



**UnitelmaSapienza**  
Università degli Studi di Roma

**Piano Triennale Dipartimentale**  
**Dipartimento di Diritto e Società Digitale**  
**2024-2026**



## Indice

<b>1. Contesto e attività del Dipartimento di Diritto e Società Digitale</b>	<b>03</b>	
1.1 Principali ambiti dell'attività di ricerca	04	
1.2 Didattica istituzionale	08	
1.3 Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione		09
1.4 Posizionamento del Dipartimento rispetto al Documento Strategico di Ateneo	13	
<b>2. Struttura organizzativa</b>	<b>17</b>	
2.1 Struttura Organizzativa	17	
2.2 Risorse umane	17	
2.2.1 Personale Docente	17	
2.2.2 Personale Tecnico-Amministrativo	18	
2.3 Infrastrutture	19	
<b>3. Sistema di AQ del Dipartimento</b>	<b>21</b>	
<b>4. Criteri per l'assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali</b>	<b>23</b>	
<b>5. Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento</b>	<b>24</b>	
5.1 Analisi della situazione attuale	24	
5.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali	27	
5.3 Azioni e indicatori in linea con il PSA	30	
<b>6. Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento</b>		<b>39</b>
6.1 Analisi della situazione attuale	39	
6.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali	43	
6.3 Azioni e indicatori in linea con il PSA	45	
<b>7. Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento</b>	<b>51</b>	
7.1 Analisi della situazione attuale	51	
7.2 Strategia: definizione di obiettivi pluriennali	56	
7.3 Azioni e indicatori in linea con il PSA	58	



## **Piano Triennale Dipartimentale**

### **Dipartimento di Diritto e Società Digitale**

**2024-2026**

#### **1. Contesto e attività del Dipartimento di Diritto e Società Digitale**

Il presente **Piano Triennale 2024-2026 del Dipartimento di Diritto e Società Digitale** (di seguito indicato come DDSD) prende le mosse dall'analisi del contesto e delle attività del DDSD con riferimento al periodo compreso tra il 13 gennaio 2023 (data di istituzione del Dipartimento) e il 31 dicembre 2023 e definisce la programmazione relativa al triennio compreso tra il 1° gennaio 2024 e il 31 dicembre 2026.

Il Piano Triennale 2024-2026 del DDSD è stato redatto dal **Gruppo di Lavoro per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento** (gruppo di lavoro permanente, composto da alcuni membri della Commissione per la Didattica e da alcuni membri della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, designati dal Consiglio di Dipartimento del 3 ottobre 2023) ed è stato approvato dal Consiglio del DDSD del 15 febbraio 2024.

Il Dipartimento di Diritto e Società Digitale è stato **istituito con il D.R. 06 del 13 gennaio 2023** allo scopo di **coniugare i saperi umanistici con quelli propri delle c.d. "scienze esatte"**, al fine di interpretare compiutamente le sfide che i **processi di globalizzazione e transizione digitale** pongono all'esercizio di una **governance in grado di esprimere un'effettiva capacità decisoria** basata anche sul dato che sia, allo stesso tempo, rispettosa del *rule of law*, in ambito pubblico come nel settore privato, a **livello nazionale, europeo e globale**. L'esigenza di una regolamentazione giuridica idonea a cogliere appieno benefici e opportunità di organizzazioni basate su **big data e analisi dei dati** è al centro degli interessi del Dipartimento, assieme alla indispensabile salvaguardia dei valori della **democrazia** e dei **diritti fondamentali della persona** nei più diversi ambiti, dalle **risorse ambientali e culturali** al corretto **funzionamento dei mercati**.

I **settori scientifico-disciplinari (SSD) presenti nel Dipartimento** sono: ING-INF/05; IUS/02; IUS/14; IUS/16; IUS/21; L-ANT/07; MPSI/01; SECS-P/01; SECS-P/11. Il complesso dei settori scientifico-disciplinari (SSD) utili alla realizzazione del progetto culturale del Dipartimento è dettagliato nell'Allegato B del D.R. 06 del 13.01.2023 - Decreto di istituzione e attivazione del Dipartimento.

Il DDSD si caratterizza pertanto per una forte **multi e inter disciplinarità**, riflessa nei **prodotti didattici e formativi**, nelle attività di **ricerca** e nella **terza missione/impatto sociale**.



Il Dipartimento di Diritto e Società Digitale **contribuisce a realizzare la missione precipua di UnitelmaSapienza**, consentendole di porsi quale prima università italiana a dar vita ad un **nuovo modello organizzativo dei saperi umanistici e di quelli propri delle c.d. “scienze esatte”**, che può costituire un modello per tutte le altre. Se si osserva infatti la mappa dei Dipartimenti fornita dal MUR si può agevolmente rilevare che gli 896 Dipartimenti ad oggi esistenti si caratterizzano per una divisione del sapere o in ambito umanistico o in quello delle discipline STEM. Come evidenziano le azioni per l'attuazione del PNRR e, ancora prima, per l'implementazione delle iniziative promosse a livello di Unione europea nel settore della ricerca scientifica e della formazione, è essenziale che **docenti e ricercatori di diverso background integrino le loro competenze in una logica di piena condivisione e di continuo confronto**.

Tale missione si concretizza nel fornire **le conoscenze e le competenze necessarie per interpretare, valutare e gestire le trasformazioni in corso nella società digitale**, secondo una prospettiva attenta alle **interazioni tra i profili regolatori e le nuove tecnologie**, con un approccio, che implica necessariamente lo studio dei modelli di governance nel settore digitale in **chiave europea, transnazionale e comparata**. Nel settore pubblico e nel settore privato, i processi decisionali, in particolare quelli che caratterizzano la **società digitale** ed i contesti maggiormente connotati dalla **globalizzazione**, richiedono, sempre più, la piena padronanza degli strumenti di **valutazione preventiva e successiva delle politiche**.

Il DDSD si propone di realizzare tale missione **incrementando le attività di ricerca su questi temi, ampliando l'offerta didattica e formativa attuale dell'Ateneo e mettendo a disposizione della società i risultati della sua ricerca**, interagendo con gli stakeholders (istituzioni pubbliche, nazionali, sovranazionali ed internazionali; imprese, associazioni private e professionali; contesto territoriale di riferimento) interessati ai fenomeni della globalizzazione e della transizione digitale.

### ***1.1. Principali ambiti dell'attività di ricerca***

In coerenza con la **connotazione multi e inter disciplinare del Dipartimento**, le attività di ricerca dei singoli docenti afferenti, pur spaziando dal **diritto** alle **scienze umanistiche**, dall'**economia** all'**informatica** e alle **neuroscienze**, mirano tutte congiuntamente allo studio delle forme progressivamente assunte dalla società digitale e dei fattori che l'hanno di volta in volta plasmata, nelle varie fasi di evoluzione delle società contemporanee, sino a quella attuale.

Le attività di ricerca, declinate nei singoli ambiti dei docenti afferenti al Dipartimento, tengono conto, in primo luogo, degli assetti giuridici-istituzionale dei sistemi di governo locali, nazionali e sovranazionali e delle sfide che ad essi sono posti dalla transizione digitale.

Tale approccio si declina, poi, nell'ambito del **diritto dell'Unione europea ed internazionale**, come nell'ambito del **diritto pubblico italiano e comparato**, nel riconoscere all'Unione Europea il ruolo di attore globale nel fornire risposte adeguate alle complesse questioni giuridiche sollevate dalla transizione digitale. La tutela dei diritti fondamentali, il rispetto del *rule of law*, anche in settori solo di recente interessati dai fenomeni di digitalizzazione come le migrazioni,



costituirà uno dei principali campi di indagine assieme all' approfondimento del sistema di governance delle relazioni digitali, anche internazionali, oggi prerogativa quasi esclusiva di soggetti privati. Le implicazioni legate ai diversi modelli di governance esistenti hanno riflessi che toccano sia i rapporti tra Stati e più in generale l'evoluzione delle relazioni internazionali, sia il regime di responsabilità, con i relativi rimedi, che grava sulle piattaforme on line nella elaborazione e diffusione dei contenuti digitali e nel garantire l'accesso al mercato digitale europeo di altri soggetti. Al tempo stesso i processi globali pongono una pluralità di questioni sia con riferimento alla gestione delle diversità culturali (che ben possono giovare delle realtà virtuali aumentate) sia con riferimento alla trasparenza dei processi decisionali e alle attività di influenza che sono posti da parte di interessi privati verso i decisori pubblici.

Le medesime questioni rilevano, poi, sotto sia il **profilo privatistico** che con riferimento al **diritto processuale penale**. Così, nell'ambito del **diritto privato comparato**, le attività di ricerca sono principalmente incentrate sulle tematiche relative alle politiche normative concernenti il controllo sui dati nella società digitale; la tutela della proprietà intellettuale nell'era digitale; la configurabilità giuridica dei big data come beni comuni globali; la tutela della concorrenza e dei diritti fondamentali nei mercati digitali. Le attività di ricerca, nell'ambito delle tematiche relative al **processo penale**, si focalizzano sull'effetto prodotto dalle nuove tecnologie digitali e informatiche sulla struttura degli atti di indagine e delle prove; e sull'effetto prodotto dalle nuove governance globali sia sul principio costituzionale di obbligatorietà dell'azione penale, con riferimento alla neo introduzione dei criteri di priorità, sia sul principio di soggezione del giudice solo alla legge, con riferimento al nuovo valore assegnato al precedente giurisprudenziale nel sistema processuale penale italiano.

Nel settore dell'**economia**, le attività di ricerca riguardano i nuovi modelli di finanza sostenibile, modelli di analisi dei mercati finanziari e del pricing dei prodotti finanziari, la gestione dei rischi da parte degli intermediari, la gestione dei rischi nella finanza immobiliare e nel PPP, l'inclusione e l'educazione finanziaria.

Per quanto concerne l'**ingegneria informatica**, le ricerche in corso si focalizzano sull'intelligenza artificiale e le connesse applicazioni, sul *process mining* e la modellazione di processi, sull'utilizzo di tecniche di *data mining* per l'analisi e l'estrazione di dati e conoscenze. Saranno inoltre applicati e studiati linguaggi per l'elaborazione statistica dei dati e modelli statistici per l'analisi di dataset.

Ulteriori ricerche sono condotte nel campo della **psicologia sperimentale**, delle neuroscienze, della neuro-riabilitazione e dell'apprendimento, e si focalizzano sull'utilizzo della realtà virtuale come nuova tecnologia per indagare il comportamento umano e i suoi correlati fisiologici e neurali.

Sempre connessi ai temi più ampi delle transizioni, in primis digitale, e dello sviluppo, che rappresentano il filo rosso delle ricerche condotte nell'ambito del Dipartimento affrontati anche



secondo una prospettiva storica che restituisce meglio di altre il significato dei processi di profonda trasformazione o rivoluzione delle società in atto, sono da ricondurre le attività svolte con riferimento all'**archeologia classica**. In tale ambito i docenti afferenti al Dipartimento svolgono scavi operativi, con particolare riferimento alla Grecia, focalizzando così gli studi sui processi di sviluppo urbano, sull'archeologia del culto, sulle società antiche e sui modelli economici pre-ellenistici.

Per quanto riguarda le specifiche attività di ricerca svolte (v. verbale n. 2-bis dell'11 settembre 2023 della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale e il relativo allegato), si può osservare quanto segue.

Gli interessi di ricerca si concretizzano in una serie cospicua di progetti in corso, di cui il DDSD è capofila o partner:

In particolare, il Dipartimento risulta **capofila dei due seguenti progetti PRIN 2022**, avviati il 28 settembre 2023:

- **“Lobbies and democracy - How the regulation (or lack of regulation) of groups of interests affects the implementation of social, cultural, environmental and digital rights”**. Università partner: Sapienza Università di Roma, Università di Firenze, Università Kore di Enna.

- **“ARCHaeological and ARCHitectural Integrated platform for TARas”**. Università partner: Politecnico di Bari, E-campus.

Il Dipartimento partecipa inoltre, come **substitute PI, al progetto PRIN PNRR (2023-2025) “Preventing cognitive decline and dementia through an innovative immersive virtual reality and telemedicine-based multi-component intervention: a randomized controlled trial”**.

È altresì coinvolto nei seguenti progetti di ricerca:

- **Missione archeologica presso Pretorio di Gortyna (Creta, Grecia)**, su concessione della Scuola Archeologica Italiana di Atene e in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università La Sapienza. Il progetto è sostenuto dal finanziamento erogato, su Bando competitivo a cadenza annuale, dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale.

- **Progetto di ricerca per il supporto giuridico al Comitato Promotore della Lista del Patrimonio Naturalistico dell'UNESCO** del sito “L'ecosistema marino dell'Eocene nella Val d'Alpone - Bolca, San Giovanni Ilarione, Roncà”, in attuazione dell'accordo di collaborazione scientifica tra UnitelmaSapienza e ATS Valdalpone.

- **Progetto di ricerca sulla tutela giuridica delle minoranze ladine e i diritti culturali connessi**, bandito dalla Provincia Autonoma di Bolzano, in attuazione del contratto tra UnitelmaSapienza



e la Provincia Autonoma di Bolzano - Alto Adige, Ripartizione 18 Amministrazione scuola e cultura ladina del 13-17/7/2023.

- **Progetto di ricerca per la tutela e la valorizzazione internazionale dell'elemento culturale immateriale "La Dieta Mediterranea"** denominato "Il valore della Dieta Mediterranea - Azioni e Misure per la salvaguardia e valorizzazione del Patrimonio Culturale Immateriale UNESCO", commissionato dal Comune di Pollica.

- **Progetto di ricerca** per la elaborazione di un piano giuridico di **salvaguardia** della pratica agricola tradizionale sostenibile della **"vite ad alberello" di Pantelleria**, per conto dell'Ente Parco Nazionale dell'Isola di Pantelleria

- **Progetto "In God's shoes: embodying the avatar of the supreme moral authority modulates psychophysiological indices of one's own morality"** finanziato dalla BIAL Foundation Research Grant (2020-2023).

I docenti sono altresì attivi come PI o componenti di gruppi di ricerca in **progetti di ricerca finanziati dall'Ateneo**.

Tutti i docenti hanno all'attivo **numerose pubblicazioni** su riviste scientifiche anche di classe A, edite a far data dall'istituzione del Dipartimento.

I docenti risultano altresì impegnati come direttori, membri di comitato scientifico e/o redazione di riviste scientifiche, anche di classe A.

Tutto il personale docente partecipa con proprie **relazioni a convegni, congressi e seminari scientifici**, in taluni casi anche in qualità di organizzatore.

Il Dipartimento ospita la **Cattedra UNESCO on Intangible Cultural Heritage and Comparative Law** che rappresenta l'unica Cattedra universitaria in Italia istituita dall'UNESCO sui temi del patrimonio culturale immateriale e la prima cattedra al mondo istituita presso una Università telematica.

Il Dipartimento è inoltre destinatario di un finanziamento dell'Unione Europea per la realizzazione di un Jean Monnet MODULE nel periodo 2023-2026 sul tema "Lobbying e trasparenza nell'Unione Europea" consistente sia nello sviluppo di attività di ricerca che nella realizzazione di un percorso formativo complesso e articolato suddiviso in un modulo online, una summer school ed un ciclo di conferenza internazionali.

Nel Dipartimento è incardinato il **Laboratorio di Realtà Virtuale e Neuroscienze Digitali**, le cui attività sono declinate al punto 2.3 Infrastrutture di questo documento.

Il Dipartimento, inoltre, **finanzia una borsa di Dottorato nell'ambito del Dottorato Nazionale di Intelligenza Artificiale dell'Università di Roma Sapienza**.



Il Dipartimento favorisce l'attivazione di altri **Centri di ricerca e Laboratori coerenti con il Piano Strategico di Ateneo e con il progetto scientifico del Dipartimento.**

### ***1.2. Didattica istituzionale***

**L'offerta formativa del Dipartimento intende rispondere in maniera efficace e tempestiva alle difficili sfide connesse ai processi di digitalizzazione e globalizzazione**, che caratterizzano realtà socio-economiche e finanziarie in continua e rapida trasformazione, e ad un mercato del lavoro che richiede operatori e professionisti in grado di confrontarsi con discipline e metodi di studio/ricerca/lavoro tra loro notevolmente diversificati. La flessibilità e l'ampiezza della formazione culturale e scientifico/professionale erogata dal Dipartimento la rende adattabile ai continui e mutevoli cambiamenti imposti dalla rivoluzione digitale.

Al DDSD afferisce il **Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo** (UnitelmaSapienza e Sapienza, Dipartimento di Scienze dell'Antichità) in "**Classical Archaeology**".

Il Corso di Laurea Magistrale in Classical Archaeology - Archeologia Classica intende fornire un'approfondita formazione nell'ambito specifico della Classe LM-2 Archeologia; in particolare si propone di formare laureati magistrali con competenze archeologiche e storiche, applicando metodologie didattiche di tipo sia tradizionale (conoscenze storico-archeologiche, filologico-linguistiche e artistiche), sia innovativo (acquisizione e capacità applicativa dei più evoluti metodi indirizzati alla conoscenza della cultura materiale). I laureati del corso di Laurea Magistrale in Classical Archaeology possiedono una solida preparazione a livello teorico e pratico nelle discipline archeologiche che, fondata sull'archeologia romana, della Grecia e del Mediterraneo antico, è applicabile sia ai territori europei, sia all'Africa e all'Asia. Scopo del corso è formare figure professionali di livello direttivo in grado di: collaborare e inserirsi nelle Istituzioni pubbliche e private preposte alla tutela e alla gestione del patrimonio archeologico-culturale nazionale e internazionale; inserirsi presso gli enti locali per i quali è prevista un'ampia delega nella gestione e nella valorizzazione dei beni culturali; assumere la direzione di progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi extra-europei e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini turistici; condurre ricerche scientifiche in ambito archeologico.

Il CdS conta attualmente 29 iscritti (il numero non include i candidati ammessi con riserva), di cui 13 immatricolati e 16 rinnovi. Nell'ultimo triennio si è registrata un'unica rinuncia agli studi nel 2021. In generale, l'andamento degli iscritti aumenta progressivamente (sebbene lentamente) nel tempo: nel 2021 si contavano 24 iscritti, 23 nel 2020, 13 nel 2019. Il 2022 ha fatto registrare una netta ripresa nel numero degli avvisi di carriera al primo anno, con 10 unità, dopo il calo del 2021 (4 unità). Il numero dei laureati ancora esiguo (minore alle 10 unità; nell'anno 2022/2023 si conta 1 laureato e 3 laureandi) non consente di pervenire a conclusioni significative circa l'inserimento dei laureati stessi nel mercato di lavoro. Dalle interlocuzioni informali emerge come questi, già impegnati professionalmente prima dell'accesso al CdS, siano tuttora attivi sul fronte lavorativo, in alcuni





casi avendo ottenuto un upgrade grazie al titolo conseguito. Nel complesso, la popolazione studentesca è composta prevalentemente da studenti residenti all'estero, in Europa (Germania, Paesi Bassi, Cipro, Francia, Spagna, Irlanda etc.) e al di fuori di essa (Canada, USA, Brasile, Australia, India, Giappone, Sud Africa etc.), mostrando l'elevato grado di internazionalizzazione dell'offerta formativa, in questo caso integralmente erogata in lingua inglese.

Attualmente **sono attivi presso il DDSD i seguenti Master**: Master di II livello in **Diritto Antitrust, Mercati e Big data** - DAMB; Master di I livello in **Criminologia, Scienze investigative e Strategie per la Sicurezza** – CRIMINS; Master di I livello in **Lobby e Ética Pública**, organizzato insieme a IREE (Brasile); Master di I livello in **Organizzazione e gestione delle risorse umane** – OGRU.

È inoltre attiva una **Summer School in Archeologia classica**, con cadenza annuale, promossa congiuntamente dal DDSD, dal Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università La Sapienza e dall'Università del Peloponneso.

E' attiva altresì una **Winter School in Procedura Penale**, con cadenza annuale, promossa congiuntamente dal DDSD, dall'Università di Foggia (sede amministrativa), dall'Università di Catania, dall'Università di Roma La Sapienza, dall'Università di Trento, dall'Università dell'Insubria e dall'Università LUM "Giuseppe De Gennaro".

Infine, il DDSD eroga i seguenti Corsi di formazione: il Corso di formazione in **Web community manager** e il Corso di formazione in **Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali**.

Infine, nell'ambito del Jean Monnet Module, il Dipartimento organizza la Summer School su "Lobbying e trasparenza" con 9 docenti da tutto il mondo e 25 studenti e studentesse provenienti dall'Unione Europea, dall'America Latina e dal Medio-Oriente.

### ***1.3. Principali ambiti di intervento nell'attività di terza missione***

Essendo il Dipartimento di neo-costituzione, l'attività di terza missione realizzata dai singoli docenti non si presenta come attuazione di un previo Piano triennale dipartimentale. Nonostante ciò, plurime attività sono state svolte ed alcune di esse già si presentano come attuazione della strategia complessiva che il neo-dipartimento ha iniziato a delineare sulle attività di terza missione. In particolare, ferma l'autonomia di ciascun docente nelle scelte relative ai temi di ricerca e alle conseguenti azioni di TM/IS, **l'obiettivo complessivo del DDSD in tema di TM/IS è quello di condividere e mettere a disposizione ad una platea quanto più ampia di soggetti, e non solo studenti, le conoscenze e le competenze necessarie per interpretare le trasformazioni in corso ai vari livelli nell'odierna società a causa della rivoluzione digitale**, secondo una prospettiva attenta alle interazioni tra i profili regolatori e le nuove tecnologie.

Nel dettaglio, le attività di terza missione realizzate dal DDSD concernono una molteplicità di ambiti di applicazione e includono iniziative volte alla **disseminazione dei risultati della ricerca scientifica**, all'**inclusione e partecipazione delle comunità**, alla **valorizzazione e sviluppo del**



**territorio.** In particolare, le iniziative di Terza Missione del Dipartimento sono distribuite in maniera coerente fra gli ambiti di Terza Missione indicati da ANVUR.

A tal fine a livello di Dipartimento sono state istituiti gli "Itinerari Digitali" quali giornate di approfondimento con una formula variabile più o meno articolata (convegni, seminari, workshop) nelle quali vengono affrontati i temi di maggiore attualità ed interesse toccati dalla trasformazione o rivoluzione digitale. Le attività realizzate sono messe a disposizione di qualsiasi utente tramite YouTube.

Inoltre occorre sottolineare che il Dipartimento, nella persona del suo Direttore, è componente del comitato scientifico, presieduto dal Prof. Capogrossi Colognesi, Accademico dei Lincei, che vede la partecipazione dei Direttori di Dipartimento di Scienze dell'Antichità, Scienze Giuridiche (proponente) e Scienze matematiche di Sapienza, per la Edizione Nazionale dei Documenti e Trattati di Agrimensura di Età Romana e Medievale per la storia del paesaggio antico, con relativi testi, prima classificata tra le nuove Edizioni proposte quest'anno al MIC (Ministero della Cultura), che mira a tutelare, valorizzare e rendere fruibile tali opere anche tramite la digitalizzazione dei testi antichi e dei trattati difficilmente reperibile e di difficile consultazione. L'Edizione Nazionale, consentirà la realizzazione di un portale per l'archiviazione, la ricerca e la consultazione dell'opera che implementa funzionalità di indicizzazione full text, con tempi di conservazione dell'opera che potranno essere definiti con estrema flessibilità, non sussistendo per essi alcun tipo di vincolo tecnologico e a carattere temporale attesa la natura digitale del processo.

Più ancora nello specifico, sono state svolte (v. verbale n. 2 dell'11 settembre 2023 della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale e il relativo allegato):

**attività di imprenditorialità accademica**, attraverso la creazione di spin off, che vedono la partecipazione nella qualità di soci fondatori docenti del dipartimento assieme a docenti di altre università italiane e straniere: 1) Sibylla srl; 2) Ser&Practices Software Engineering Research and Practices s.r.l.;

**attività di creazione di strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico**, attraverso la creazione di centri e laboratori di ricerca: 1) CINI National Laboratory in Big Data CINI National Laboratory in Artificial Intelligence and Intelligent Systems; 2) AIIIS gruppo GII; 3) Laboratorio di intelligenza artificiale dell'Infrastruttura di ricerca CNOS;

**attività di produzione e gestione di beni artistici e culturali**, attraverso la realizzazione delle seguenti iniziative: 1) Scavo archeologico presso Gortyna; 2) The Historical Review of Sparta; 3) Progetto NeuroArtifact;

**attività di sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute**, con trial clinici virtuali, empowerment dei pazienti e campagne di screening e sensibilizzazione: 1) Progetto "Effetto Michelangelo"; 2) Progetto "Stimolazioni sensoriali in VR"; 3) Progetto "VIS\_Arte: la forza dell'arte e della realtà virtuale"; 4) Preventing cognitive decline and dementia through an innovative



immersive virtual reality and telemedicine-based multi-component intervention: a randomized controlled trial;

**attività di formazione permanente e didattica aperta**, attraverso corsi di formazione continua per professionisti e percorsi di educazione continua in diritto, economia e patrimonio culturale, nonché MOOC in archeologia e tecniche digitali per la salute: 1) The legal protection of Intangible Cultural Heritage; 2) A Comparative Perspective – ICH 20YEARS20DIALOGUES; 3) Diritti Umani e Patrimonio Culturale; 3) Corso di Perfezionamento in Valorizzazione e Gestione dei Sistemi Locali; 4) Regolazione dei gruppi di pressione, alla sindacabilità delle opinioni espresse dai parlamentari, alla valorizzazione del patrimonio culturale; 5) corso di formazione “Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali”; 6) corso di formazione “Genesi ed evoluzione della tutela dei diritti umani”; 7) Settimana di formazione dei Magistrati ordinari in tirocinio sulle indagini; 8) Settimana di formazione dei Magistrati ordinari in tirocinio sulle invalidità; 9) Giornate di Studio per la formazione permanente dei Magistrati ordinari sulle intercettazioni; 10) Giornate di Studio per la formazione permanente dei Magistrati ordinari delitti contro la pubblica amministrazione; 11) Corso di aggiornamento per Dirigenti con funzioni di polizia giudiziaria su “Organizzazioni criminali: diritto, investigazione e contrasto”; 13) VI Corso Nazionale di Alta formazione dell’Avvocato penalista; 14) percorso formativo per la conoscenza e valorizzazione del patrimonio archeologico della Regione; 15) nonché interventi ad audizioni presso la Camera dei Deputati e il Senato della Repubblica in merito ai disegni di legge sulla regolazione dei gruppi di pressione, alla sindacabilità delle opinioni espresse dai parlamentari, alla valorizzazione del patrimonio culturale;

**attività di Public Engagement**, attraverso l’organizzazione:

- di iniziative culturali di pubblica utilità: 1) Il tentato colpo di stato in Brasile e la risposta della democrazia; 2) La regolamentazione dell’attività di rappresentanza di interessi. Un confronto di idee; 3) Candidatura della cucina italiana a bene culturale immateriale nella lista UNESCO; 4) Cibo è cultura e turismo. Da #PizzaUnesco alla nuova campagna mondiale #CucinaltalianaUnesco;

- di esposizioni ed altri eventi aperti alla comunità: 1) Notte Europea dei Ricercatori Frascati Scienza; 2) NeuroSpritz;

- di iniziative di divulgazione scientifica: 1) La crisi in Ucraina: un’occasione per la riforma della politica di immigrazione nella UE?; 2) Temi e questioni aperte per la Cybersicurezza Nazionale; 3) Lo Stato di diritto e l’allargamento dell’UE; 4) Realtà Virtuale e Metaverso; 5) Science Picnic di Varsavia;

- di iniziative di coinvolgimento dei cittadini nella ricerca: 1) AppIntern;

- di pubblicazioni dedicate al pubblico non accademico: 1) partecipazione al comitato scientifico di Cammino diritto, rivista online divulgativa di diritto aperta al pubblico



gratuitamente; codirezione di Amministrativ@mente, rivista on line di classe A di divulgazione scientifica, accessibile al pubblico integralmente e gratuitamente;

- di partecipazione a programmi radiofonici, televisivi e a dibattiti pubblici: i docenti hanno partecipato a circa 50 eventi radiofonici e televisivi;
- di attività di coinvolgimento e interazione con il mondo della scuola: 1) Summer School a Sparta; 2) Realtà Virtuale in Clinica e Neuroscienze; 3) Imparare l'economia e la finanza a scuola con la Realtà Virtuale; 4) Realtà Virtuale e percorsi digitali: dal museo alla scuola;

**attività di produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione**, attraverso la realizzazione di programmi di pubblico interesse: 1) l'ecosistema marino dell'Eocene nella Val d'Alpone - Bolca, San Giovanni Ilarione, Roncà;

**attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli obiettivi di Sviluppo Sostenibile**, attraverso attività finalizzate al raggiungimento di una pluralità di obiettivi (fra i quali i Goals nn. 2-Sconfiggere la fame, 3-Benessere e salute, 4-Educazione di qualità, 5-Parità di genere, 6-Acqua pulita e servizi igienico-sanitari, 7-Energia pulita e accessibile, 8-Lavoro dignitoso e crescita economica, 10-Ridurre le ineguaglianze, 11-Città e comunità sostenibili, 12-Consumo e produzione responsabili, 15-La vita sulla terra, 16-Pace, giustizia e istituzioni solide, 17-Partnership per gli obiettivi: 1) Cibo è cultura e turismo. Da #PizzaUnesco alla nuova campagna mondiale #CucinaitalianaUnesco; 2) La cucina italiana tra sostenibilità e diversità bioculturale; 3) La tecnica della messa a riposo delle uve della Valpolicella, 4) Pantelleria "Museo Virtuale" fra Identità, Saperi e Valori nella pratica agricola della Vite ad Alberello Patrimonio Immateriale UNESCO; 5) 35th Session of the International Coordinating Council of the Man and Biosphere Programme; 6) Costituzionalismo ambientale. Atlante giuridico per l'Antropocene; 7) Accordi, partenariato e collaborazione; 8) Safe Driving Support System SADISS; Road Monitoring by Vehicle" (ROAD); 9) ApplIntern, final event; 10) Education della RUS.

A titolo esemplificativo (per tutte le attività svolte cfr. allegato 1 al verbale n. 2 dell'11 settembre 2023 della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale), si riportano alcune delle attività realizzate nei predetti ambiti di Terza Missione.

Quanto ad **attività di imprenditorialità accademica**, la **Sibylla srl**, start up innovativa, ha ad oggetto la progettazione, lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di prodotti o servizi innovativi ad alto valore tecnologico, con particolare riferimento allo sviluppo della produzione e successiva commercializzazione di piattaforme e soluzioni integrate hardware e software basate su algoritmi di intelligenza artificiale per la gestione e la trasformazione di dati, immagini e processi. Ciò include anche lo sviluppo, la produzione e la commercializzazione di piattaforme innovative per l'analisi di dati in contesti critici, dotate di alta disponibilità e scalabilità ed in cui sono particolarmente rilevanti problematiche di usabilità, scalabilità, sicurezza, safety e privacy. L'azienda, in definitiva, trasforma i risultati di ricerca in innovazione tecnologica per tutti.



Quanto alle **attività di didattica aperta** si segnalano: MOOC inclusivo di 27 talks («**ICH Talks Cicle**») per celebrare i 20 anni della Convenzione UNESCO del 2003, trasmessi a partire da gennaio 2023 sul sito della Cattedra; la partecipazione, in qualità di referente scientifico per UnitelmaSapienza, della prof.ssa Sassu nella predisposizione del MOOC “Archeologia del Lazio”, articolato in nove corsi open-access (sia in lingua inglese che italiana) dedicati alle aree archeologiche di Roma, Veio, Pyrgi, Ostia, Cencelle, in un’ottica di divulgazione presso il largo pubblico di contenuti scientifici, di valorizzazione del patrimonio culturale, di avanzamento della conoscenza attraverso la formazione permanente.

Quanto ad **attività di Public Engagement** in ambito editoriale, sono dirette da docenti del Dipartimento le riviste open-access “Amministrativ@mente” e “The Historical Journal of Sparta”, finalizzate, con la formula dell’accesso integralmente libero, a promuovere un benefico impatto del sapere scientifico sul contesto sociale e territoriale di riferimento.

Quanto all’**attività di formazione permanente** sono state altresì tenuti corsi e lezioni volte alla **formazione continua dei professionisti impegnati nella attività giuridiche** (Magistrati ordinari, Dirigenti delle forze dell’ordine, Avvocati, Amministratori e funzionari regionali e locali) presso, rispettivamente, la Scuola Superiore della Magistratura, la Scuola Interforze (Ministero degli Interni), la Scuola superiore dell’Avvocatura, e attraverso il Corso di Perfezionamento in Valorizzazione e Gestione dei Sistemi Locali, dedicato ad amministratori locali e partner dell’Associazione, organizzato dalla Cattedra Unesco in collaborazione con l’Associazione Nazionale Città dell’Olio.

Quanto a **sperimentazioni cliniche**, il Dipartimento ha avviato presso il Nomentana Hospital il **Progetto “Effetto Michelangelo”**, trial clinico in realtà virtuale sviluppato per migliorare la mobilità degli arti superiori in pazienti affetti da lesioni a carico del sistema nervoso centrale, nonché la sperimentazione clinica presso il Policlinico Universitario A. Gemelli con il Progetto “Stimolazioni sensoriali in VR”, trial clinico per elicitare risposte fisiologiche in persone con stati di minima coscienza.

Si ricordano infine le numerose **attività collegate all’Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)** portate avanti a vario titolo dai docenti del Dipartimento.

#### ***1.4. Posizionamento del Dipartimento rispetto al Documento Strategico di Ateneo***

**In relazione alle finalità individuate nel Piano Strategico di Ateneo, il Dipartimento di Diritto e Società Digitale presenta punti di forza e dei punti di debolezza** sui tre piani fondamentali della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

Con riferimento all’obiettivo del Piano Strategico di Ateneo relativo alla **internazionalizzazione della Didattica**, concernente le azioni volte ad incrementare e migliorare le attività formative erogate in lingua inglese e ad aumentare il numero di studenti stranieri iscritti ai Corsi di Studio



(**obiettivo strategico INT-1**), si rileva che DDSD è particolarmente attivo sul piano dell'internazionalizzazione della Didattica.

Per quanto riguarda la Didattica, **il Dipartimento eroga integralmente in lingua inglese il Corso di Laurea Magistrale in “Classical Archaeology”**, laurea inter-Ateneo gestita congiuntamente con l'Università partner La Sapienza, Dipartimento di Scienze dell'Antichità. **Gli studenti iscritti al CdS sono in prevalenza studenti internazionali** provenienti da Paesi dell'Europa (Germania, Paesi Bassi, Cipro, Francia, Spagna, Irlanda, etc.) e di tutto il mondo (Canada, USA, Brasile, Australia, India, Giappone, Sud Africa, etc.). Inoltre, i succitati corsi **MOOC open access “Archeologia del Lazio”** sono erogati **in lingua italiana e inglese**.

IL DDSD è particolarmente attivo anche sul piano della internazionalizzazione della ricerca. Coerentemente con l'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo relativo all'incremento della vocazione internazionale dell'Ateneo sul piano della ricerca attraverso la promozione di **accordi, partnership, convenzioni e collaborazione con Università e Centri di ricerca esteri (obiettivo strategico INT-2)**, il DDSD è firmatario dell'Accordo Quadro di collaborazione con la University of Peloponnese (Faculty of Human Movement and Quality of Life Sciences). Inoltre, il DDSD organizza molti **Convegni, Conferenze ed altre iniziative in lingua inglese**, tra i quali, basterà citare i recenti Convegni internazionali “Ancient Spartan Religion”, tenutosi il 20-21 ottobre 2023 con relatori provenienti dagli USA, dalla Cina, dalla Francia, dalla Grecia, nonché l'“International Conference celebrating 20th anniversary ICH UNESCO Convention”, tenutosi il 13-14 novembre 2023, con relatori provenienti da moltissimi Paesi, tra cui Iran, Brasile, Uganda, Egitto, Kirghizistan, Singapore, Arabia Saudita, Lituania.

Inoltre, il DDSD ha in corso **accordi di scambio bilaterale con le seguenti istituzioni universitarie internazionali**: Sukkur Iba University – Pakistan; Università di Mekelle – Etiopia; Marbella International University Center – Spagna; Mohamed Khider Di Biskra – Algeria; Badr University Cairo – BUC Egitto; Istituto Italiano di Cultura di New York – USA; (accordo per sede di esami) Yaroslav Mudryi National Law University di Kharkiv – Ucraina; Mariupol State University, Kiev – Ucraina; Università di Fortaleza (Brasile).

Con riferimento all'obiettivo del Piano Strategico di Ateneo **D.1 - Implementare l'attrattività dei corsi di studio e incrementare l'accesso alla formazione universitaria**, occorre rilevare che al DDSD (istituito nel gennaio del 2023) attualmente afferisce il Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo (UnitelmaSapienza e Sapienza, Dipartimento di Scienze dell'Antichità), in **“Classical Archaeology”**, istituito nell'a.a. 2017/2018 e afferente al DDSD a partire dal 31 ottobre 2023.

Il Corso di Laurea in Classical Archaeology (l'unico in Italia nella classe di laurea LM-2 ad essere erogato prevalentemente a distanza) presenta **molteplici punti di forza** evidenziati dall'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (<https://elearning.unitelma.it/mod/folder/view.php?id=202647>), dall'ultimo Riesame Ciclico (<https://elearning.unitelma.it/mod/folder/view.php?id=191337>) e dall'ultima rilevazione delle OPIS, tra i quali: il rapporto tra studenti e docenti strutturati; la





percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti del corso di studio; la percentuale degli studenti frequentanti; l'alto rendimento nelle prove di esame; il livello di gradimento pienamente soddisfacente, sia quello complessivo sia quello relativo ai diversi aspetti della didattica e ai docenti. Tuttavia, il Corso presenta anche **alcune criticità** che concernono: il numero ancora limitato di studenti iscritti; l'aumento degli studenti inattivi; il mancato conseguimento del titolo entro la durata normale del corso. Tali criticità appaiono superabili attraverso talune necessarie azioni volte ad **incrementare la visibilità a livello nazionale e internazionale del Corso di Laurea per aumentare il numero degli iscritti nonché a monitorare più efficacemente le carriere studentesche per risolvere situazioni di inattività degli studenti.**

**Con riferimento agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo D3.1 - Qualificare l'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo e D3.2 - Migliorare l'offerta formativa in termini di contenuti e metodologia** (che prevedono, tra le azioni, l'ampliamento dell'offerta formativa), il neo istituito DDS, presenta la **criticità** di avere, come rilevato, un solo Corso di Laurea afferente, il Corso di Laurea Magistrale in "Classical Archaeology". Per superare tale criticità, il DDS si pone obiettivi relativi **all'ampliamento dell'offerta formativa dell'Ateneo e del Dipartimento attraverso l'attivazione di tre nuovi Corsi di Laurea:** il Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"; il Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo in "Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale"; un Corso di Laurea Magistrale che possa essere la prosecuzione coerente con il percorso formativo del Corso di Laurea Triennale "Governance Globale".

**Il DDS, nonostante la sua recente istituzione, presenta notevoli punti di forza in relazione agli obiettivi del Piano Strategico di Ateneo che riguardano le finalità istituzionali della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.**

Dal monitoraggio delle attività di Ricerca svolte a partire dalla istituzione del DDS emergono, infatti, **risultati molto positivi** (più dettagliatamente esposti nei paragrafi successivi) raggiunti dai docenti e ricercatori afferenti al DDS con riferimento a: **la quantità e la qualità secondo gli standard riconosciuti a livello internazionale delle pubblicazioni scientifiche prodotte; la quantità il carattere interdisciplinare dei progetti di ricerca che hanno ottenuto finanziamenti in esito a valutazioni competitive, anche a livello internazionale, nonché l'entità di tali finanziamenti; l'entità dei proventi da ricerche commissionate e da trasferimento tecnologico; la direzione, la partecipano a comitati scientifici o comitati redazionali di riviste scientifiche, anche di classe A; la partecipazione a convegni, congressi e seminari scientifici, anche internazionali, in qualità di relatori o organizzatori; la partecipazione ai Corsi di Dottorato, di Dottorato di Interesse Nazionale e di Dottorato industriale.**



Sono emerse, tuttavia, talune **criticità** con riferimento alla **disponibilità limitata e insufficiente di spazi, di infrastrutture e strumenti necessari ai docenti afferenti al Dipartimento** per lo svolgimento delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale.

Si è rilevata, inoltre, la **necessità di incoraggiare e coordinare le iniziative future dei docenti afferenti al Dipartimento al fine di mantenere o incrementare il livello di produttività scientifica nonché la necessità di incrementare la visibilità del DDSD e la sua capacità di attrarre fondi e collaborazioni di Ricerca anche a livello internazionale.**

A tali fini, il Dipartimento si pone 4 **obiettivi strategici** relativi alla Ricerca: **1. Incrementare e migliorare gli spazi, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca (obiettivo PST di riferimento: R.1); 2. Mantenere o aumentare il numero dei prodotti della Ricerca che soddisfino i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collochino nella fascia alta sulla base della VQR (obiettivo PST di riferimento: R.2); 3. Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati in esito a valutazioni competitive (obiettivo PST di riferimento: R.3); 4. Aumentare la partecipazione ai Corsi di Dottorato, di Dottorato di Interesse Nazionale e di Dottorato industriale (obiettivo PST di riferimento: R.4).**

**Anche per quanto riguarda la Terza Missione/Impatto Sociale, il monitoraggio delle attività svolte dai docenti afferenti al DDSD evidenzia molteplici punti di forza** nonostante il limitato periodo di riferimento, decorrente dalla recente istituzione del DDSD, avvenuta nel gennaio 2023.

Infatti, anche le attività di TM/IS, in cui tutto il corpo docente afferente al DDSD è impegnato, hanno raggiunto **risultati molto positivi** (più dettagliatamente descritti nei paragrafi successivi) e concernenti: il rapporto tra il numero di attività di TM/IS e il numero dei docenti di ruolo afferenti al DDSD; il carattere multidisciplinare di talune attività di TM/IS; l'entità dei finanziamenti esterni di cui talune attività di TM/IS hanno beneficiato; il numero delle Convenzioni stipulate dal DDSD riguardanti talune attività di TM/IS; l'ampiezza e la varietà della platea dei beneficiari, interni ed esterni all'Ateneo, nonché l'importanza degli impatti di carattere culturale, sociale ed economico delle attività di TM/IS complessivamente considerate.

Il monitoraggio delle attività di TM/IS svolte dai docenti afferenti al DDSD a decorrere dalla sua recente istituzione (gennaio 2023) ha posto comunque in evidenza alcune **aree di miglioramento e necessità di intervento**, in relazione alle quali il DDSD si pone i seguenti **obiettivi**: **1. Valorizzare e riconoscere le attività di TM/IS dei singoli docenti afferenti (obiettivo PSA di riferimento: TM/IS 1.1)** anche al fine di supportare i docenti nella progettazione delle attività di TM/IS, di favorire sinergie e collaborazioni scientifiche, di individuare i casi studio che potranno essere sottoposti alla VQR; **2. Migliorare il ruolo pubblico e civico del Dipartimento attraverso attività divulgativa e di co-progettazione con le parti interessate del territorio (obiettivo PST di riferimento: TM/IS)** anche al fine di stipulare accordi di collaborazione con gli enti che operano sul territorio di riferimento; **3. Migliorare la formazione continua dei**





**professionisti (obiettivo PST di riferimento: TM/IS 1.5.7)**, anche al fine di promuovere accordi di collaborazione con organismi che necessitano di una formazione permanente dei professionisti.

## **2. Struttura organizzativa**

### **2.1. Struttura Organizzativa**

Gli organi del Dipartimento sono:

- il **Consiglio di Dipartimento** di cui fanno parte, con diritto di voto in relazione alle rispettive competenze fissate dalla legge, tutti i Professori di ruolo e i Ricercatori, ivi inclusi quelli a tempo determinato, nonché una rappresentanza degli studenti, in misura non inferiore al 15% dei Professori e Ricercatori che afferiscono al Dipartimento, e comunque tale da essere espressione di ciascun Corso di Laurea e di Laurea Magistrale;
- il **Direttore del Dipartimento**, che è eletto dai membri del Consiglio di Dipartimento tra i professori di ruolo a tempo pieno; dura in carica tre anni e può essere riconfermato per un secondo mandato consecutivo; il Direttore, le cui funzioni sono disciplinate dal Regolamento del Dipartimento, convoca e presiede le sedute del Consiglio e cura i rapporti tra il Dipartimento e gli Organi di Governo dell'Ateneo.

Presso il Dipartimento è istituita una **Commissione Paritetica Docenti-Studenti**.

In merito alla distribuzione degli incarichi al personale, il Dipartimento di Diritto e Società Digitale ha predisposto un sistema di Governance, la cui struttura si articola nella **Direzione, Deleghe, Commissioni e Gruppi di lavoro** ed è descritta nel paragrafo 3 relativo al Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del DDSD.

La descrizione analitica e dettagliata dei relativi compiti, ruoli e responsabilità è contenuta nel documento "Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Diritto e Società Digitale dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza", approvato dal Consiglio di Dipartimento il 20 novembre 2023 e disponibile sia sulla pagina del sito web di Ateneo dedicata al Dipartimento, sia nella Intranet di Ateneo.

## **2.2. Risorse umane**

### **2.2.1. Personale Docente**

Fanno attualmente parte del DDSD:

**4 Professori Ordinari** (affidenti ai seguenti SC e SSD: 12/E4 - IUS/14; 12/E2 - IUS/21; 09/H1 - ING-INF/05; 12/G2 - IUS/16)



**1 Professore Associato** (affidente ai seguenti SC e SSD: 12/E2 -IUS/02)

**4 Ricercatori** (affidenti ai seguenti SC e SSD: 10/A1 - L-ANT/07; 11/E1 – M-PSI/01; 13/A1 – SECS-P/01; 13/B4 - SECS-P/11)

**1 Assegnista di ricerca** (affidente ai seguenti SC e SSD: 12/E2 - IUS/21).

### **2.2.2. Personale Tecnico-Amministrativo**

Considerata la dimensione dell'Ateneo, che consta di soli due Dipartimenti, non è presente personale tecnico amministrativo incardinato a livello di strutture periferiche, essendo gestito esclusivamente a livello di struttura centrale. L'organigramma della Direzione Generale prevede le seguenti Aree a supporto delle attività di Didattica, Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale dei Dipartimenti:

- Supporto alla Didattica dei Corsi di Laurea
- Master, Corsi di Formazione, Internazionalizzazione
- Controllo di Gestione, Ricerca e Terza Missione

L'Area di Supporto alla Didattica dei Corsi di Laurea è composta da 9 unità di personale tecnico-amministrativo:

- 1 Responsabile di Area e Manager Didattico di Ateneo (categoria EP),
- 1 Manager Didattico (categoria D),
- 1 Manager Didattico (categoria D),
- 1 Tutor di CdS (categoria D),
- 1 Tutor di CdS (categoria D),
- 1 Tutor Tecnico (categoria D),
- 1 Tutor di Processo (categoria D),
- 1 addetto gestione esami (categoria C),
- 1 addetto Sportello Inclusione (categoria C).

Collabora con l'Area anche 1 Tutor di CdS (collaboratrice a P.IVA).



L'Area supporta i Consigli dei Corsi di Studio e i Consigli di Dipartimento nell'espletamento delle procedure che attengono la gestione dell'Assicurazione della Qualità e il regolare svolgimento delle attività dei Corsi Laurea, Laurea Magistrale e Laurea Magistrale a ciclo unico ai fini dell'accreditamento iniziale e periodico degli stessi.

L'Area Master, Corsi di Formazione e Internazionalizzazione è composta da 3 unità di personale tecnico-amministrativo:

- 1 Responsabile di Area (categoria EP),
- 1 addetto Ufficio Master (categoria D),
- 1 addetto Ufficio Master e Ufficio Erasmus (categoria D).

L'Area gestisce le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti l'Offerta Formativa di Master e Corsi di Formazione di Ateneo, sia per la gestione ordinaria che per il rapporto con partner interni ed esterni per l'avvio e la gestione di nuovi prodotti formativi. Cura, inoltre, le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti il Progetto Erasmus+ - Mobilità studenti e Staff; i rapporti con INDIRE, la rendicontazione finanziaria dei progetti di mobilità Erasmus: la digitalizzazione del Programma Erasmus in linea con la Roadmap europea, nonché le pratiche e gli adempimenti amministrativi riguardanti l'Internazionalizzazione di Ateneo e i rapporti con partners internazionali.

L'Area Controllo di Gestione, Ricerca e Terza Missione è composta da 3 unità di personale tecnico-amministrativo:

- 1 Responsabile di Area (categoria EP),
- 1 addetto Ufficio Ricerca e Terza Missione (categoria D),
- 1 addetto Ufficio Ricerca e Terza Missione (categoria D).

L'Area gestisce i fondi di Ateneo destinati alla ricerca, i fondi per la partecipazione e l'organizzazione di convegni e congressi, per l'editoria e per finalità di ricerca di altra tipologia ed effettua il monitoraggio delle principali opportunità di finanziamento, supportando nella predisposizione della proposta progettuale e nella rendicontazione dei progetti finanziati, di cui si effettua la gestione amministrativa. L'Area, inoltre, supporta il Dipartimento nell'espletamento delle procedure che attengono la gestione dell'Assicurazione della Qualità della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale.

### **2.3. Infrastrutture**

La sede dell'Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza non dispone di aule per lezioni in presenza in quanto la didattica erogata dall'Ateneo è in e-Learning e non prevede il suddetto



modello di lezione. La produzione degli e-content di didattica erogativa è garantita da tre Studi di Registrazione professionali e da una Sala Multimediale per la produzione di audiovisivi, condivisi con il Dipartimento di Diritto e Società Digitale. Le sale utilizzano come piattaforma di registrazione una soluzione basata su videocamere motorizzate Full HD con zoom ottico 12x, un pc desktop Dell Optiplex 3070 sff e un monitor 43" con funzione MultiView. La tecnologia implementata è compatibile al 100% con il client Kaltura fornito da CINECA e attualmente utilizzato da UnitelmaSapienza per la registrazione delle videolezioni. Tale client prevede l'acquisizione del flusso video tramite ingresso USB: pertanto le tecnologie utilizzate per le sale di registrazione prevedono l'utilizzo di telecamere che acquisiscono direttamente il flusso video tramite USB. Tali sale sono state progettate per permettere di far registrare videolezioni ai docenti nella modalità 'classica' seduti davanti alla telecamera oppure in piedi grazie alla postazione 'Podium' regolabile in base alle necessità.

La didattica è erogata attraverso la piattaforma LMD Moodle, fornita da Cineca, che permette agli studenti di fruire della didattica erogativa e interattiva, sfruttando la massima integrazione tra audio, video e documenti, nonché la formazione di aule virtuali, coordinate dal docente o dal tutor disciplinare.

Gli esami di profitto si svolgono in presenza utilizzando tre Sale poste al piano d'ingresso della struttura: la Sala Conferenze con una capienza di 58 posti (utilizzata anche per convegni e lo svolgimento delle sedute di laurea), Sala Seminari con una capienza di 20 posti e la Sala Studio con la capienza di 10 posti), debitamente attrezzate al fine di utilizzarle anche con collegamenti da remoto. La Sala Conferenze garantisce un efficace utilizzo multimediale grazie all'implementazione di un codec WebEx Room Kit Pro che fornisce una piattaforma potente e flessibile per creare la migliore esperienza di collaborazione video. Room Kit Pro funge da motore audio e video per applicazioni di collaborazione video ad altissima definizione (UHD) e integrazioni AV in cui sono presenti più schermi (un monitor OLED da 98" e un monitor di richiamo a centro sala), più telecamere (2 videocamere motorizzate Full HD con zoom ottico 12x) e differenti sorgenti di contenuto. La Sala Seminari prende i segnali audio-video dalla Conference Room ma è gestibile anche autonomamente grazie ad un amplificatore e un *presentation mixer* AEC che prendono il segnale audio da una videocamera motorizzata Full HD con zoom ottico 12x e proietta i video su un monitor TV 75". La Sala Studio è dotata di un monitor *digital signage* di 65" e un box a muro che permette di collegarsi facilmente tramite HDMI per eventuali presentazioni.

Per lo svolgimento degli esami di profitto, è, altresì, a disposizione un'Aula posta al piano terra dello stabile in Piazza dello Scautismo 1. L'Aula è dotata di monitor per videoproiezioni, impianto audio-video, prese elettriche e dati, connessione e apparati di visualizzazione e comando delle apparecchiature multimediali direttamente installate sulla cattedra docenti/relatori. Inoltre è a disposizione per gli esami di profitto anche un'Aula presso l'Istituto Mendel (sito in Viale Regina Margherita, 261) di circa 100 mq, con una capienza di 90 posti, dotata di schermo e connessione Wi-Fi.



Per quanto attiene alle attività di Ricerca, da maggio 2023 è stato messo a disposizione del Dipartimento il sistema IRIS per la Gestione del Catalogo dei Prodotti della Ricerca. Il catalogo IRIS censisce la produzione scientifica di tutto il personale di ateneo che svolge attività di ricerca. I prodotti conferiti in IRIS vengono trasferiti automaticamente al sito ministeriale LoginMIUR Cineca, per le tipologie per cui tale trasferimento è previsto. Per supportare i docenti nell'utilizzazione del sistema, a luglio 2023 è stato erogato un corso di formazione di CINECA sulle principali funzionalità della piattaforma IRIS.

Il DDSD dispone di **2 stanze per Professori, Ricercatori e Assegnisti di ricerca** e di **1 stanza per il Direttore di Dipartimento**.

Dispone, inoltre, di un **Laboratorio di Realtà Virtuale e Neuroscienze Digitali**, dedicato alla ricerca di base e applicata in psicologia sperimentale ed allo sviluppo di ambienti virtuali per la didattica. Nello specifico, il Laboratorio, grazie alla collaborazione sinergica con diversi centri clinici del territorio e Università italiane, si occupa dello sviluppo di ambienti virtuali immersivi e della loro implementazioni nella ricerca scientifica attraverso quattro principali linee di ricerca tra cui: indagine del comportamento umano in ambienti virtuali, neuro riabilitazione cognitiva e motoria per pazienti con lesioni al sistema nervoso centrale, stimolazioni sensoriali virtuali per aumento del benessere mentale e sperimentazione di training immersivi per uso didattico.

### **3. Sistema di AQ del Dipartimento**

Il Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) del Dipartimento di Diritto e Società Digitale (DDSD) è stato approvato dal Consiglio di Dipartimento il 20 novembre 2020 ed è stato definito in piena coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità e le Linee Guida per l'Assicurazione della Qualità della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione/Impatto Sociale definiti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA), nel rispetto della normativa, delle Linee Guida ANVUR e in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici definiti dagli Organi di Governo, coerentemente con le linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università stabiliti dal MUR.

Il **Dipartimento** è la struttura primaria e fondamentale per le attività Didattiche e di Ricerca, Terza Missione/Impatto Sociale dell'Ateneo.

Il **Direttore di Dipartimento** è responsabile del miglioramento della qualità delle attività e dei servizi sia per quanto riguarda la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento, sia per quanto riguarda la Didattica dei Corsi di Studio che afferiscono al Dipartimento.

Il Direttore di Dipartimento condivide le responsabilità circa il miglioramento della qualità della Didattica con i **Presidenti dei Corsi di Studio**. I Corsi di Studio (CdS) contribuiscono all'Assicurazione della Qualità anche attraverso le proprie **Commissioni di Gestione della Qualità**.



Il Direttore di Dipartimento ha la responsabilità della redazione, del monitoraggio e del riesame del **Piano Triennale Dipartimentale** con il supporto della **Commissione di Dipartimento per la Didattica** e della **Commissione di Dipartimento per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale**, riunite nel **Gruppo di Lavoro per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento** (gruppo di lavoro permanente, composto da alcuni membri della Commissione per la Didattica e da alcuni membri della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, designati dal Consiglio di Dipartimento).

Per quanto riguarda l'**Assicurazione della Qualità della Didattica**, sono attori del Sistema di AQ, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità:

## **1. Il Dipartimento**

### **1.1. Il Direttore di Dipartimento**

### **1.2. Il Consiglio di Dipartimento**

## **2. I Corsi di Studio**

### **2.1. I Presidenti dei Corsi di Studio**

### **2.2. I Consigli dei Corsi di Studio**

### **2.3. Le Commissioni di Gestione della Qualità dei Corsi di Studio**

## **3. Il Comitato di Indirizzo per la consultazione delle Parti Interessate**

## **4. La Commissione Paritetica Docenti-Studenti**

## **5. La Commissione di Dipartimento per la Didattica.**

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, sono attori del Sistema di AQ, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità:

## **1. Il Dipartimento**

### **1.1. Il Direttore di Dipartimento**

### **1.2. Il Consiglio di Dipartimento**

## **2. La Commissioni di Dipartimento per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale.**

Una descrizione del sistema di AQ del DDSD aggiornata, chiara e coerente è pubblicata sulla pagina del sito web di Ateneo dedicata al Dipartimento.



Il “Sistema di Assicurazione della Qualità del Dipartimento di Diritto e Società Digitale dell’Università degli Studi di Roma UnitelmaSapienza”, approvato dal Consiglio di Dipartimento il 20 novembre 2023 e disponibile sia sulla pagina del sito web di Ateneo dedicata al Dipartimento, sia nella Intranet di Ateneo, descrive in modo dettagliato i ruoli, i compiti e le responsabilità degli attori dell’Assicurazione della Qualità (AQ) della Didattica nonché della Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale del Dipartimento.

#### **4. Criteri per l’assegnazione delle risorse finanziarie e strutturali**

Il modello organizzativo e gestionale adottato da UnitelmaSapienza e definito dallo Statuto non prevede l’assegnazione ai Dipartimenti di risorse economiche per il finanziamento delle attività Didattiche, di Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale. La gestione amministrativa e contabile delle attività dei Dipartimenti è, infatti, attribuita all’Area competente della Direzione generale.

Compete al Consiglio di Amministrazione predeterminare criteri chiari e trasparenti per l’attribuzione dei punti organico ai Dipartimenti, nonché per la definizione, da parte di questi ultimi, della programmazione per il reclutamento del personale docente e ricercatore.

Il Dipartimento (DDSD), pertanto, non gode di autonomia finanziaria, in quanto, ai sensi dell’art. 15, comma 2 dello Statuto di UnitelmaSapienza, **“La gestione amministrativa e contabile delle attività dei Dipartimenti è attribuita all’Area competente della Direzione generale”**.

In virtù di tale disposizione, la gestione delle risorse finanziarie del Dipartimento si risolve nel formulare le richieste necessarie all’Area competente della Direzione generale. Risorse, che va sottolineato, trovano la loro fonte nelle attività didattiche offerte dall’Ateneo, poiché Unitelma non è destinataria del Fondo ordinario, in quanto Università sottoposta al regime privatistico.

Del pari, anche i fondi che il DDSD eventualmente reperisce ai sensi dell’art. 15, comma 4 dello Statuto (secondo cui “I Dipartimenti **promuovono collaborazioni e convenzioni con soggetti sia pubblici sia privati per creare sinergie e per reperire fondi per la ricerca e la didattica anche a livello europeo e internazionale**”), sono amministrati e gestiti dalla competente Area della Direzione generale.

Inoltre, ai sensi dello Statuto (art. 15, comma 4, lettera g), **il DDSD definisce annualmente le esigenze di reclutamento, articolate per settori scientifico disciplinari, di nuovi professori e ricercatori per garantire prioritariamente la sostenibilità dell’offerta formativa secondo criteri predeterminati del Consiglio di Amministrazione sentito il Senato Accademico**.

Ciò premesso, **le richieste di fondi, in cui viene già indicata la loro finalità, vengono formulate e deliberate dal Consiglio di Dipartimento secondo criteri sinergici con quelli più generali dell’Ateneo** (Piano Strategico di Ateneo punti 12.1.2; 12.1.2.1; 12.1.2.2) **tenendo conto del Piano**



**Triennale di Dipartimento** (essendo stato il Dipartimento istituito nel gennaio 2023, il presente documento costituisce il suo primo Piano strategico triennale).

In particolare, **il Dipartimento definisce in via prioritaria le sue richieste secondo i seguenti quattro criteri: 1) garantire la sostenibilità dell'offerta formativa; 2) promuovere i settori che sono stati definiti come strategici nel Progetto culturale di Dipartimento; 3) consolidare e rafforzare le aree già presenti nel Dipartimento che sono funzionali all'ampliamento dell'offerta formativa; 4) assicurare la crescita interna dei docenti già strutturati.**

Nel sito web del Dipartimento e nei verbali del Consiglio di Dipartimento sono indicati i criteri su cui si basano le richieste delle risorse finanziarie.

## **5. Strategia e programmazione della didattica del Dipartimento**

### **5.1. Analisi della situazione attuale**

Come evidenziato, il DDS è stato istituito nel gennaio del 2023 pertanto, anche per ciò che riguarda l'attività didattica del Dipartimento, non è possibile fare riferimento ad una precedente pianificazione strategica dipartimentale, né fornire una sintesi dei principali risultati riferibili ad obiettivi già pianificati evidenziando gli scostamenti tra quanto atteso e quanto realizzato.

Come precedentemente indicato, al DDS afferisce il **Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo** (UnitelmaSapienza e La Sapienza, Dipartimento di Scienze dell'Antichità), in "**Classical Archaeology**", istituito nell'a.a. 2017/2018 e afferente al DDS a partire dal 31 ottobre 2023.

Il Corso di Laurea Magistrale in Classical Archaeology rappresenta tuttora **l'unico in Italia nella classe di laurea LM-2 ad essere erogato prevalentemente a distanza**. Sono presenti invece 36 corsi di studio della stessa classe in Atenei non telematici.

Il CdS conta attualmente 29 iscritti (il numero reale è in realtà più elevato, in quanto dal conteggio sono esclusi i candidati ammessi con riserva, tenuti a colmare i debiti loro assegnati da parte della commissione incaricata della valutazione delle carriere pregresse tramite il sostenimento di esami nelle archeologie di base offerti da UnitelmaSapienza), di cui 13 immatricolati. Come ricordato nel paragrafo 1.2, l'andamento degli iscritti sta aumentando nel tempo: nel 2021 si contavano 24 iscritti, 23 nel 2020, 13 nel 2019. Il numero dei laureati, ancora esiguo, non consente di effettuare indagini approfondite circa l'inserimento dei laureati stessi nel mercato del lavoro. Da interlocuzioni informali emerge come questi, già impegnati professionalmente prima dell'accesso al CdS, siano tuttora attivi sul fronte lavorativo, in alcuni casi avendo ottenuto un upgrade grazie al titolo conseguito. Nel complesso, la popolazione studentesca è composta quasi totalmente da studenti internazionali residenti all'estero, in Europa (Germania, Paesi Bassi, Cipro, Francia, Spagna, Irlanda etc.) e al di fuori di essa (Canada, USA, Brasile, Australia, India, Giappone, Sud Africa etc.), mostrando l'elevato grado di internazionalizzazione dell'offerta formativa, in questo Corso integralmente erogata in lingua inglese.





Una lettura critica dei verbali dei Consigli del Corso di Studio, dell'ultima Scheda di Monitoraggio Annuale (<https://elearning.unitelma.it/mod/folder/view.php?id=202647>), dell'ultimo Riesame Ciclico (<https://elearning.unitelma.it/mod/folder/view.php?id=191337>) e dei dati disponibili sulle carriere degli studenti lascia emergere una **situazione positiva per quanto concerne gli indicatori** riferibili a: [1] il **rapporto numerico e proporzionale tra studenti e docenti strutturali** del CdS (rapporto 1,6:1), che consente a quest'ultimi di seguire attentamente ciascun iscritto, riflesso altresì dall'eccellente rapporto tra studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza), pari a 4,0 per il 2022, e il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza), pari a 4,4 per il 2022 (e quindi superiore alla media nazionale); [2] la **percentuale dei docenti di ruolo che appartengono a settori scientifico-disciplinari (SSD) di base e caratterizzanti** per corso di studio di cui sono docenti di riferimento, che si mantiene nel 2022 al 100%, contro il 99,6% della media nazionale degli Atenei tradizionali.

Le maggiori criticità concernono invece: [1] il **numero ancora limitato di iscritti**, che si attesta intorno alle 30 unità complessive e 10 avvisi di carriere al primo anno per il 2022; [2] il **sensibile aumento di studenti inattivi**, pari al 16,7% nel 2022 (contro il 10% del 2021); [3] il **mancato conseguimento del titolo entro la durata normale del corso**. La valutazione di quest'ultimo dato deve tuttavia tenere conto della platea studentesca del CdS, composta quasi totalmente da studenti lavoratori che hanno già conseguito almeno una laurea (nella maggior parte dei casi più di una), condizione che abitualmente comporta un rallentamento nell'avanzamento del percorso di studi o comunque una ridotta disponibilità di tempo per poter concludere il percorso in breve tempo.

Relativamente al quadro deducibile dall'esame degli ultimi rilevamenti OPIS relativi alla didattica, si sottolinea che nel caso di CA **la percentuale degli studenti che ha frequentato più del 50% delle lezioni risulta essere particolarmente elevato**, in ogni caso superiore al 90% (il 92,31% secondo l'Opis CdS, servizio e-learning e altri servizi di supporto; il 96,08% secondo l'Opis Prova di esame; il 98,63% secondo l'Opis Insegnamento, Docenza e Interesse). Il dato conferma la **forte motivazione alla base della scelta del percorso di studi** degli studenti, nella maggior parte dei casi soggetti impegnati sul fronte professionale e familiare già in possesso di laurea, estremamente interessati allo studio della materia, come peraltro confermato dall'**alto rendimento nelle prove di esame**.

In generale, la rilevazione **OPIS su Insegnamento, Docenza ed Interesse** mostra un **livello di gradimento pienamente soddisfacente, complessivamente superiore al 90%**; la rilevazione sulla **Prova di esame** mostra parimenti un grado di piena soddisfazione, in tutti i casi pari al **100%**; la rilevazione sul **CdS, servizio e-learning e altri servizi di supporto**, si attesta parimenti su un livello di gradimento, espresso dagli studenti frequentanti, pari al **100%**, fatta eccezione per il quesito relativo all'**accessibilità alle attività didattiche on-line**, ove l'indice di gradimento si attesta al **91%**. Il **livello di gradimento complessivo** espresso dagli studenti intervistati (73, di cui 72 frequentanti, le cui opinioni sono qui sintetizzate) è particolarmente elevato, in tutti i casi



pienamente soddisfacente e **superiore al 90%**. Il giudizio circa **l'adeguatezza delle conoscenze preliminari** per la comprensione degli argomenti dei corsi è pienamente soddisfacente (**94,03%**), confermando il dato emerso dalla rilevazione precedente (95,24%). Resta stabile il giudizio, pienamente soddisfacente, circa **il carico di studio e il materiale didattico** messo a disposizione dai docenti, nonché sulle **modalità di verifica**: il **94,72%** degli interrogati ritiene che il carico di studio dell'insegnamento sia proporzionato ai crediti assegnati (il 96,47% nella precedente rilevazione) e il **100%** che il materiale didattico sia adeguato allo studio della materia (92,86% nella precedente rilevazione). Inoltre, secondo il **98,51%** dei rispondenti, **le modalità di esame sono definite in modo chiaro** (95,29% nell'a.a. 2021/2022). Pienamente soddisfacente risulta il giudizio sull'**accessibilità e facilità di utilizzo delle attività didattiche online**, valutato positivamente nel **98,48%** dei casi (93,95 nell'a.a. 2021/2022). **Le attività didattiche diverse dalle video-lezioni sono reputate adeguate** da tutti gli studenti frequentanti intervistati (**100%**), mostrando un sensibile miglioramento dell'apprezzamento delle medesime rispetto alla precedente raccolta di giudizi (94,94%). Per quanto concerne **la docenza**, i giudizi espressi risultano essere estremamente positivi, rilevando la **piena soddisfazione degli intervistati**, ed evidenziando anche in questo caso un miglioramento rispetto agli a.a. precedenti: secondo il **100%** degli studenti intervistati il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina ed espone gli argomenti in modo chiaro. La reperibilità dei docenti è giudicata pienamente soddisfacente dal **98,61%** degli studenti. Anche la reperibilità dei **tutors**, d'altro canto, è valutata come pienamente soddisfacente da tutti gli intervistati.

Complessivamente, **il 100% degli intervistati è interessato agli argomenti** trattati (94,12% nell'a.a. precedente) e totalmente **soddisfatto delle modalità con cui è attuato l'insegnamento** (92,94 nell'a.a. precedente). Secondo la maggior parte degli intervistati, pari al **59,38%**, **non vi sono aspetti da migliorare**.

Se resta indubbia l'efficacia delle proposte formative e risulta particolarmente elevato il livello di soddisfazione degli iscritti rispetto ai docenti e alla didattica, **emergono tuttavia alcune criticità e aree di miglioramento, come il numero degli iscritti**, che nell'ultimo triennio è aumentato da una decina a una trentina di unità, anche grazie alle azioni di comunicazione e pubblicizzazione del CdS poste in essere dall'Università partner La Sapienza, ma **molto ancora resta da fare per ottimizzare e incrementare il risultato**, adottando apposite **strategie di diffusione del CdS a livello nazionale e internazionale**. Similmente, una particolare attenzione dovrà essere riservata al monitoraggio delle carriere studentesche, con una **pianificazione di azioni puntuali per tentare di risolvere situazioni di inattività e aumentare il coinvolgimento attivo degli iscritti**.

Per ciò che riguarda l'**ampliamento dell'offerta formativa del DDS**, si segnalano gli **obiettivi concernenti l'attivazione di ulteriori due CdS afferenti al DDS**:

- il **Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale" (classe di laurea L-36)**, con riferimento al quale **la procedura di attivazione è in stato avanzato** dal momento che: si sono concluse le consultazioni con le parti interessate; è stata



completata la redazione dell'Ordinamento didattico - sezione qualità (quadri relativi a: consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni; profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; conoscenze richieste per l'accesso; obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; progressione nel curriculum; risultati di apprendimento attesi; caratteristiche della prova finale) e sezione amministrazione; è stato definito il piano delle attività formative nonché il documento di progettazione; è stato espresso il parere positivo della Commissione Paritetica Docenti-Studenti; il PQA ha formulato dei suggerimenti che sono stati recepiti nella versione definitiva dell'ordinamento didattico, sezione qualità e sezione amministrazione; in merito al piano di studi e alla proposta di attivazione nel suo complesso si è espresso favorevolmente sia il Senato accademico che il Consiglio di amministrazione.

- il **Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo [UnitelmaSapienza e Sapienza -Dipartimento di Scienze Giuridiche (capofila) e Dipartimento di Scienze dell'Antichità] in "Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale"** vede il Direttore del Dipartimento quale referente scientifico del corso per il DDS e numerosi docenti impegnati nelle attività di docenza e registra **una procedura di attivazione del CdS anche in questo caso in stato avanzato**, dal momento che: si sono concluse le consultazioni con le parti interessate, è stata completata la redazione dell'Ordinamento didattico - sezione qualità (quadri relativi a: consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni; profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati; conoscenze richieste per l'accesso; obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo; progressione nel curriculum; risultati di apprendimento attesi; caratteristiche della prova finale) e sezione amministrazione; è stato definito il piano delle attività formative nonché il documento di progettazione. In merito a tale documentazione il Consiglio di Dipartimento ha approvato la proposta di attivazione del Corso magistrale che ha registrato il parere favorevole del Senato accademico.

Inoltre, è in fase di programmazione l'attivazione di un **Corso di Laurea Magistrale che offra ai laureati del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni internazionali "Governance Globale" la possibilità di una coerente prosecuzione e conclusione del percorso formativo.**

## **5.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali**

Per il prossimo triennio il DDS si pone **cinque obiettivi strategici riguardanti la Didattica**: due relativi al **Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo** (UnitelmaSapienza e Sapienza, Dipartimento di Scienze dell'Antichità), in **"Classical Archaeology"** e gli altri tre concernenti l'**istituzione del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"**, del **Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo (UnitelmaSapienza e Sapienza) in "Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale"** e di un **Corso di Laurea**



**Magistrale che offra ai laureati del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali “Governance Globale” la possibilità di una prosecuzione coerente con il percorso formativo della triennale.**

**Obiettivo strategico 1: Aumentare la visibilità del Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo in Classical Archaeology per incrementare gli iscritti**

**Obiettivo PST di riferimento: D.1 - Implementare l'attrattività dei corsi di studio e incrementare l'accesso alla formazione universitaria**

In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 5.1, uno degli obiettivi primari concerne l'attuazione di strategie di comunicazione e diffusione del Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo in Classical Archaeology. Nonostante gli sforzi profusi dall'Università partner La Sapienza in tal senso, che hanno portato a un netto miglioramento della situazione di partenza, ulteriori azioni dovranno essere attuate per **aumentare la visibilità del Corso e incrementare il numero ancora ristretto degli studenti iscritti**, circa 30, e degli avvii della carriera al primo anno, pari a 10 per il 2022. A tal fine, si rendono necessari fondi da destinare ad una efficace promozione e pubblicizzazione del CdS e alla realizzazione, di concerto con i docenti, di materiale testuale e audiovisivo da impiegare a tale scopo. I fondi non possono d'altro canto essere resi disponibili a livello di Dipartimento dal momento che in UnitelmaSapienza i Dipartimenti non sono centro di spesa. Il Dipartimento è quindi incaricato di far presente la necessità ai competenti Organi di Ateneo, al CdA e all'Università partner Sapienza. **Entro il triennio dovrà essere raggiunto l'obiettivo finale di 60 studenti iscritti complessivamente e 30 avvii alla carriera al primo anno.**

**Obiettivo strategico 2: Contrastare gli abbandoni e ridurre il numero di studenti inattivi del Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo in Classical Archaeology**

**Obiettivo PST di riferimento: D.2 - Contrastare gli abbandoni e ridurre il numero di studenti inattivi.**

In attuazione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 5.1, un altro obiettivo del DDSD relativo alla didattica concerne il **miglioramento della qualità dei servizi offerti agli studenti del Corso di Laurea Magistrale inter-Ateneo per favorire e facilitare la conclusione del percorso di studi nei tempi previsti, tramite l'azione congiunta dei docenti e dei tutors, dell'area didattica e dei due Dipartimenti coinvolti nella gestione ed erogazione del CdS** (il DDSD di UnitelmaSapienza e il Dipartimento Scienze dell'Antichità di Sapienza).

Come evidenziato nella sezione precedente, infatti, la platea di studenti del CdS in Classical Archaeology, risulta composta da persone impegnate sul fronte professionale e familiare. Una particolare attenzione dovrà quindi essere riservata al **monitoraggio delle carriere degli studenti e alla pianificazione di azioni finalizzate a consentire agli iscritti di sostenere il**



**maggior numero di esami nei tempi previsti** per la conclusione del percorso di studi, **intervenendo sulle situazioni di “inattività” onde scongiurare abbandoni** della carriera universitaria (cfr. le azioni definite dettagliatamente nella relativa tabella al paragrafo 5.3). **Entro il triennio dovrà essere raggiunto l’obiettivo finale di avere almeno il 30% degli iscritti che abbia conseguito il titolo nei tempi stabiliti e che non oltre il 4% degli studenti risulti inattivo.**

**Obiettivo strategico n. 3. Attivazione del nuovo Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali “Governance Globale”**

**Obiettivi PST di riferimento: D3.1 - Qualificare l’offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo; D3.2 - Migliorare l’offerta formativa in termini di contenuti e metodologia**

In attuazione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione dei fabbisogni formativi del territorio e del mondo produttivo e del lavoro a livello nazionale, europeo e internazionale (attentamente verificate attraverso la consultazione delle organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni, come richiesto dalle indicazioni ANVUR), il DDSD si pone come obiettivo **l’attivazione del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali “Governance Globale”, afferente alla classe di laurea L-36.**

Il Corso di Studi, finalizzato ad ampliare l’offerta formativa del Dipartimento (che, in quanto neo istituito, attualmente ha un solo CdS afferente), si caratterizza per un approccio multi e inter disciplinare nel quale si intendono integrare conoscenze e competenze negli ambiti storico, politologico, sociologico, economico, giuridico, informatico, psicologico e si articola in due curricula (“Diritti, Mercati e Tecnologie” e “Sicurezza e Relazioni Internazionali”). Il percorso formativo integra le conoscenze di base con quelle più specialistiche e innovative, fornendo gli strumenti culturali, metodologici e pratici necessari ad analizzare, comprendere, valutare e gestire le profonde trasformazioni dovute ai processi di globalizzazione e digitalizzazione in atto nelle società contemporanee, da una prospettiva nazionale, europea, internazionale e attraverso il metodo comparativo. L’attivazione del nuovo CdS, oltre a rispondere alle summenzionate esigenze territoriali e del mondo lavorativo, mira ad ampliare il numero di CdS attivi in Ateneo ed afferenti al Dipartimento, anche in un’ottica di incremento numerico della popolazione studentesca. **Entro il triennio dovrà essere raggiunto l’obiettivo finale di disporre di 4 CdS afferenti al DDSD, incluso “Governance Globale”, e di strutturare 7 nuovi docenti impegnati in tale CdS e afferenti al DDSD.**

**Obiettivo strategico n. 4. Attivazione, in partenariato con l’Università La Sapienza, del Corso di Laurea Magistrale in “Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale”**

**Obiettivi PST di riferimento: D3.1 - Qualificare l’offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo; D3.2 - Migliorare l’offerta formativa in termini di contenuti e metodologia**



In attuazione del Piano Strategico di Ateneo e tenuto conto delle attuali richieste del territorio e del mondo del lavoro, sempre più orientato all'acquisizione di risorse umane con conoscenze e competenze trasversali, il DDSD si propone come obiettivo l'**attivazione del Corso di Laurea Magistrale in "Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale", in collaborazione con il Dipartimento di Scienze Giuridiche e il Dipartimento di Scienze dell'Antichità dell'Università La Sapienza di Roma.** Il CdS si articola in percorsi formativi che interessano i profili giuridico-economici e storico-artistici intendendo così combinare conoscenze e competenze multi e inter disciplinari afferenti agli ambiti giuridici, economici e umanistici, finalizzate a formare professionisti con competenze nei settori del diritto, della gestione del patrimonio culturale, dell'archeologia, della museologia, della filologia e della digitalizzazione. L'attivazione del CdS, oltre a rispondere alle summenzionate esigenze territoriali e professionali, mira a: ampliare il numero di CdS attivi in Ateneo ed afferenti al Dipartimento; incrementare numericamente la platea studentesca; rafforzare i legami con l'Università partner La Sapienza.

**Obiettivo strategico n. 5. Programmazione, progettazione e attivazione di un Corso di Laurea Magistrale che sia la prosecuzione del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"**

**Obiettivo PST di riferimento: D3.1 - Qualificare l'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo; D3.2 - Migliorare l'offerta formativa in termini di contenuti e metodologia**

In attuazione del Piano Strategico di Ateneo e considerate le esigenze del territorio, unitamente alle richieste del mondo produttivo e del lavoro, il DDSD si propone come obiettivo la progettazione e conseguente attivazione di un ulteriore **Corso di Laurea Magistrale** che possa costituire la naturale **prosecuzione del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"**, anche in un'ottica di "fidelizzazione" degli studenti che scelgono di immatricolarsi presso UnitelmaSapienza. L'obiettivo sarà raggiunto nel rispetto delle procedure stabilite dalla normativa nazionale e dalle indicazioni ministeriali: l'individuazione della classe di laurea, la definizione del percorso di studi, degli obiettivi formativi, dei risultati di apprendimento attesi e degli sbocchi professionali saranno effettuati in primo luogo sulla base delle risultanze delle consultazioni con le parti interessate. **Entro il triennio dovrà essere raggiunto l'obiettivo finale di disporre di 4 CdS afferenti al DDSD, incluso il percorso di Laurea Magistrale in oggetto, e di strutturare 5 nuovi docenti impegnati in tale CdS e afferenti al DDSD.**

### **5.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA**





<b>Obiettivo n. 1</b>	<i>Aumentare la visibilità del CdS in Classical Archaeology per incrementare gli iscritti</i>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>D.2 Implementare l'attrattività dei corsi di studio e incrementare l'accesso alla formazione universitaria</i>		
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<i>Limitato numero di iscritti Limitato numeri di avvii di carriera al primo anno Inefficace pubblicizzazione del Corso di Studio</i>		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Incrementare le attività di promozione e comunicazione del CdS in CA a livello nazionale e internazionale</i>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>numero complessivo studenti di CA</i>	<b>2023</b> 30	<b>2026</b> 60
	<i>numeri di avvii di carriera al primo anno in CA</i>	10	30
<b>Responsabilità</b>	<i>Dipartimento di Diritto e Società Digitale di UnitelmaSapienza, Dipartimento di Scienze dell'Antichità di Sapienza, Docenti del CdS</i>		
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Al fine di implementare un'efficace promozione del CdS si rendono necessari fondi da destinare alla pubblicizzazione del CdS stesso e una figura professionale da destinare alla realizzazione di materiale testuale e audiovisivo (di concerto con i docenti), da impiegare a tale scopo. I fondi non possono essere reperiti a livello di Dipartimento, non essendo il DDSD centro di spesa. Il Dipartimento è quindi incaricato di far presente la necessità ai competenti organi e al CdA di UnitelmaSapienza nonché all'Università partner Sapienza.</i>		



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il triennio dovrà essere raggiunto l'obiettivo finale di 60 studenti iscritti, auspicabilmente così superando la media nazionale delle Università non telematiche (il cui valore è pari a 57 unità; da tenere presente però che il dato è dato dalla media tra poche Università, tra cui La Sapienza, con un numero notevole di iscritti e la maggior parte detiene un numero medio di iscritti per la stessa classe di laurea pari o inferiore al CdS in CA). L'obiettivo finale del raddoppio nel triennio del numero complessivo di studenti sarà raggiunto gradualmente: 35 nell'a.a. 2023/2024, 45 nell'a.a. 2024/2025, 60 nell'a.a. 2025/2026. Per quanto attiene l'obiettivo volto a portare a 30 il numero degli avvii di carriera al primo anno, sarà conseguito gradualmente: 15 iscritti nell'a.a. 2023/2024, 20 nell'a.a. 2024/2025, 30 nell'a.a. 2025/2026.</i>
<b>Obiettivo n. 2</b>	<i>Ridurre il numero di studenti inattivi in Classical Archaeology</i>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>Obiettivo strategico 2: Contrastare gli abbandoni e ridurre il numero di studenti inattivi</i>
<b>Problema da risolvere</b>	<i>Mancato conseguimento del titolo entro la durata prevista del CdS</i>
<b>Area di miglioramento</b>	<i>Non adeguato numero di studenti attivi</i>





<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>Azioni finalizzate a consentire agli studenti di sostenere il maggior numero di esami nel tempo previsto per la conclusione del percorso di studi:</p> <p>monitoraggio delle carriere degli studenti attraverso verifiche periodiche (ogni 3 mesi) sull'andamento delle carriere, ricontattando coloro che non sostengono esami da tempo e intercettando gli studenti con maggiori difficoltà, al fine di poter pianificare, di concerto con il Presidente di CdS e i docenti, interventi mirati e specifici volti ad evitare l'inattività e/o l'abbandono del percorso di studio;</p> <p>aumento delle attività on line sincrone e interattive - quali ad esempio i webinar - che, consentendo un confronto diretto tra docenti e studenti, incoraggiano la partecipazione attiva e incrementano la motivazione degli studenti;</p> <p>individuazione di nuove soluzioni per agevolare gli studenti - soprattutto quelli internazionali, residenti all'estero - nello svolgimento degli esami di profitto, quali, ad esempio, e-tivity esoneranti e l'apertura di poli didattici all'estero.</p>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		<b>2023</b>	<b>2026</b>
	Percentuale di laureati in CA entro la durata normale del corso	0%	30%
	Percentuale di iscritti al CdS in CA inattivi	16,7%	4%
<b>Responsabilità</b>	Dipartimento di Diritto e Società Digitale, Presidente del CdS, docenti del CdS, tutors del CdS, Area di supporto alla Didattica		
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti, tutors, manager didattico: le risorse risultano già disponibili.		



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Rispetto all'obiettivo concernente l'aumento della percentuale dei laureati entro la normale durata del corso, ci si propone, nell'arco di un triennio e tenendo conto della platea di studenti lavoratori del CdS, di ottenere che almeno il 30% degli iscritti consegua il titolo nei tempi previsti. L'obiettivo sarà raggiunto gradualmente: nel primo a.a. di esecuzione del presente PSD il dato aumenti fino al 10%, fino al 20% nel secondo a.a. e auspicabilmente fino al 30% nell'arco del triennio.</p> <p>Per quanto attiene l'obiettivo volto a diminuire la percentuale di studenti inattivi, ci si propone di conseguire un decremento del dato di almeno un quarto entro il triennio. Anche tale obiettivo sarà raggiunto gradualmente, con un abbattimento della percentuale al 12% nel primo a.a. di esecuzione del PSD, all'8% nel secondo anno, fino a raggiungere il 4% nel triennio.</p>
---------------------------------------	---

<b>Obiettivo n. 3</b>	Attivazione del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	D3.1: Qualificare l'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo e D3.2: Migliorare l'offerta formativa in termini di contenuti e metodologia		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Limitato numero di Corsi di Studio afferenti al DDSD (che, in quanto neo istituito, attualmente ha un solo CdS afferente) assicurando in tal modo una proiezione didattica al progetto scientifico del Dipartimento		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Svolgimento di tutti gli atti previsti dalla procedura di attivazione del nuovo CdS nel rispetto della normativa, delle indicazioni ministeriali/Anvur e delle Linee guida del PQA		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Numero di CdS afferenti al DDSD	<b>2023</b> 1 0	<b>2026</b> 4 <sup>1</sup> 100/150

<sup>1</sup> Oltre al CdS già attivo in Classical Archaeology, si persegue l'obiettivo di attivare ulteriori tre CdS: il Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"; il Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio



	<i>Numero di studenti iscritti al CdS in Governance Globale</i>	0	7
	<i>Numero di nuovi docenti strutturati afferenti al DDS e impegnati nel CdS di Governance Globale</i>		
<b>Responsabilità</b>	<i>Dipartimento di Diritto e Società Digitale, CdA e altri Organi competenti dell'Ateneo</i>		
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Al fine di istituire il nuovo CdS, sono complessivamente necessarie le seguenti risorse:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- 4 ricercatori</li><li>- 3 professori associati</li><li>- 3 tutor, di cui 1 di processo e 2 disciplinari</li></ul>		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il triennio dovrà essere raggiunto l'obiettivo finale di disporre di almeno 4 CdS afferenti al Dipartimento (ovvero tre nuovi CdS oltre a quello già esistente in Classical Archaeology). Il nuovo Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale" dovrà essere attivo dall'a.a. 2024/2025 e dovrà raggiungere minimo 60 studenti regolarmente iscritti entro l'a.a. 2026/2027. Per quanto concerne le risorse necessarie:</i> <ul style="list-style-type: none"><li>- 4 ricercatori saranno reclutati nel corso dell'a.a. 2023/2024;</li><li>- il reclutamento di 3 professori associati avverrà nell'a.a. 2024/2025.</li></ul>		

culturale"; un Corso di Laurea Magistrale che possa essere la prosecuzione del Corso di Laurea Triennale "Governance Globale".



<b>Obiettivo n. 4</b>	<i>Attivazione del Corso di Laurea Magistrale in “Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale”, in partenariato con l’Università La Sapienza di Roma</i>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>D3.1: Qualificare l’offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo e D3.2: Migliorare l’offerta formativa in termini di contenuti e metodologia</i>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Limitato numero di Corsi di Studio afferenti al DDS (che, in quanto neo istituito, attualmente ha un solo CdS afferente) assicurando in tal modo una proiezione didattica al progetto scientifico del Dipartimento</i>		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Attivazione di un nuovo CdS</i>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		<b>2023</b>	<b>2026</b>
	<i>Numero di CdS afferenti al DDS</i>	1	4 <sup>2</sup>
	<i>Numero di studenti iscritti al CdS in “Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale”</i>	0	60
<b>Responsabilità</b>	<i>Dipartimento di Diritto e Società Digitale di UnitelmaSapienza, Dipartimento di Scienze Giuridiche dell’Università La Sapienza, Dipartimento di Scienze dell’Antichità dell’Università La Sapienza, CdA e altri Organi competenti dell’Università UnitelmaSapienza e dell’Università La Sapienza.</i>		
<b>Risorse necessarie</b>	<i>La sede amministrativa del nuovo Corso di Laurea Magistrale in “Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale” è La Sapienza. L’attivazione del corso avverrà anche grazie a risorse messe a disposizione da UnitelmaSapienza.</i>		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Entro il triennio dovrà essere raggiunto l’obiettivo finale di disporre di almeno 4 CdS afferenti al Dipartimento (ovvero tre nuovi CdS oltre a quello già esistente in Classical Archaeology). Il nuovo CdS sarà attivo dall’a.a. 2024/2025 e raggiungerà nel triennio minimo 60 studenti regolarmente.</i>		

<sup>2</sup> Oltre al CdS già attivo in Classical Archaeology, si persegue l’obiettivo di attivare ulteriori tre CdS: il Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali “Governance Globale”; il Corso di Laurea Magistrale interateneo in “Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio



<b>Obiettivo n. 5</b>	<i>Formulazione di una proposta di attivazione di un nuovo Corso di Laurea Magistrale che possa garantire agli studenti la prosecuzione del Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"</i>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>D3.1: Qualificare l'offerta formativa anche in relazione alle esigenze del territorio e del mondo produttivo e D3.2: Migliorare l'offerta formativa in termini di contenuti e metodologia</i>		
<b>Problema da risolvere</b>  <b>Area di miglioramento</b>	<i>Limitato numero di Corsi di Studio afferenti al DDSD (che, in quanto neo istituito, attualmente ha un solo CdS afferente) assicurando in tal modo una proiezione didattica al progetto scientifico del Dipartimento</i>		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Svolgimento di tutti gli atti previsti dalla procedura di attivazione del nuovo CdS nel rispetto della normativa, delle indicazioni ministeriali/Anvur e delle Linee guida del PQA</i>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		<b>2023</b>	<b>2026</b>
	<i>Numero di CdS afferenti al DDSD</i>	1	4 <sup>3</sup>
	<i>Numero di nuovi docenti strutturati afferenti al DDSD e impegnati nel nuovo CdS</i>	0	5
<b>Responsabilità</b>	<i>Dipartimento di Diritto e Società Digitale, CdA e altri Organi competenti di Ateneo</i>		
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Al fine di istituire il nuovo CdS, sono complessivamente necessarie le seguenti risorse:</i> <i>- 5 docenti strutturati, di cui 3 ricercatori e 2 professori a tempo indeterminato.</i> <i>- 2 tutor, di cui 1 di processo e 1 disciplinare</i>		

culturale"; un Corso di Laurea Magistrale che possa essere la prosecuzione del Corso di Laurea Triennale "Governance Globale".

<sup>3</sup> Oltre al CdS già attivo in Classical Archaeology, si persegue l'obiettivo di attivare ulteriori tre CdS: il Corso di Laurea Triennale in Scienze Politiche e Relazioni Internazionali "Governance Globale"; il Corso di Laurea Magistrale interateneo in "Diritto, amministrazione e gestione del patrimonio culturale"; un Corso di Laurea Magistrale che possa essere la prosecuzione del Corso di Laurea Triennale "Governance Globale".



**UnitelmaSapienza**

Università degli Studi di Roma

**Tempi di  
esecuzione  
e scadenze**

*Entro il triennio dovrà essere raggiunto l'obiettivo finale di disporre di almeno 4 CdS afferenti al Dipartimento (ovvero tre nuovi CdS oltre a quello già esistente in Classical Archaeology).*

*Nell'a.a. 2023/2024 si procederà all'individuazione della classe di laurea per il nuovo Corso di Laurea Magistrale.*

*Nell'a.a. 2024/2025 si procederà con l'avvio dell'iter procedurale per l'attivazione del nuovo Corso di Laurea Magistrale.*

*Nell'a.a. 2025/2026 sarà attivo il nuovo Corso di Laurea Magistrale e saranno reclutati 3 docenti strutturati.*

*Nell'a.a. 2026/2027 saranno reclutati 2 ulteriori docenti strutturati.*



## **6. Strategia e programmazione della ricerca del Dipartimento**

### **6.1. Analisi della situazione attuale**

Il Dipartimento di Diritto e Società Digitale è stato istituito in gennaio 2023, pertanto il presente documento non può partire da un'analisi del precedente documento strategico e dai risultati di una VQR, ma illustrerà una panoramica che prende le mosse dall'analisi e dal monitoraggio di quanto è stato svolto a partire dalla sua costituzione.

Il Dipartimento ha predisposto un sistema di Governance in grado di monitorare e migliorare la qualità della ricerca. È stata istituita la **Commissione di Dipartimento per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale** (Verbale DDSD del 8 maggio 2023), composta da 5 membri, con il compito anche di pianificare, monitorare e rendicontare le attività di ricerca, al fine di garantirne il raggiungimento di uno standard qualitativo il continuo miglioramento. Nell'ambito di tale mandato, la Commissione ha deliberato di svolgere la sua attività adottando il seguente processo (v. Verbale n. 1-bis del 19 luglio 2023 della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale e relativo allegato n. 1):

- a) monitoraggio delle attività di Ricerca svolte dal corpo docente;
- b) estrapolazione dei dati utili emersi dal monitoraggio
- c) individuazione dei punti di forza e di debolezza delle attività di ricerca del DDSD al fine di individuare azioni di miglioramento.

Infine, è stato istituito il **Gruppo di Lavoro per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale di Dipartimento** (gruppo di lavoro permanente, composto da alcuni membri della Commissione per la Didattica e da alcuni membri della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, designati dal Consiglio di Dipartimento) (Verbale del Consiglio del DDSD del 3 ottobre 2023), con il mandato di predisporre, monitorare e riesaminare il Piano Strategico di Dipartimento.

Il Gruppo di Lavoro per la redazione, il monitoraggio e il riesame del Piano Triennale Dipartimentale ha provveduto ad effettuare una preliminare analisi della situazione attuale del Dipartimento sulla base del monitoraggio dell'attività di ricerca (verbale n. 2-bis del 11 settembre 2023 della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale e relativi allegati) e ha rilevato che, malgrado il breve periodo di riferimento, il Dipartimento può già vantare buoni risultati dal punto di vista della Ricerca.

In particolare, a partire da gennaio 2023 emerge che:



a) con riferimento alle pubblicazioni scientifiche, guardando al set minimo di indicatori ANVUR (DM 1154/2021), nel complesso sono stati realizzati **66 prodotti della ricerca**, così ripartiti:

- **35** pubblicazioni di articoli su riviste scientifiche,
- **di cui 26** articoli su riviste scientifiche di classe A o collocati sul primo quartile banca dati SCOPUS (per settori bibliometrici)
- **di cui 12** articoli su riviste scientifiche Open Access;
- **17** contributi in volume;
- **14** contributi in atti di convegno;

b) con riferimento alla finalizzazione dei risultati della ricerca, guardando al set minimo di indicatori ANVUR (DM 1154/2021), si evidenzia che:

- i **finanziamenti competitivi nazionali** sono in numero pari a 4, per un importo complessivo pari a € 618.663, quelli internazionali sono in numero pari a 1, per un importo complessivo pari a € 50.000. In totale, dunque, i finanziamenti per bandi competitivi vanno quantificati in 668.663 (per una media uomo pari a € 74.295,89);

- i proventi da **ricerche commissionate** e da **trasferimento tecnologico** sono in numero 4, per un importo complessivo pari a € 347.000 (per una media uomo pari a € 38.555,6);

- con riferimento, invece, ai progetti di ricerca **finanziati dallo stesso Ateneo**, risultano al momento 6 progetti, per un importo totale pari a € 83.000 (per una media media uomo pari a € 9.222,2)





<b>Finalizzazione attività di ricerca (finanziamenti e proventi)</b>				
	<b>numero</b>	<b>ente erogante</b>	<b>importo singolo</b>	<b>importo totale</b>
<b>Progetti Ricerca Competitivi Nazionali e internazionali</b>	1	PRIN MUR	224.983	668.663
	2	PRIN PNRR MUR (finanziato anche per l'attività di TM)	78.000	
	3	BIAL Foundation Grent	50.000	
	4	PRIN MUR	312.180	
	5	Ministero Affari Esteri (finanziato anche per l'attività di TM)	3.500	
<b>Progetti Ricerca di Ateneo</b>	1	UnitelmaSapienza	15.000	83.000
	2	UnitelmaSapienza	16.000	
	3	UnitelmaSapienza	16.500	
	4	UnitelmaSapienza	16.000	
	5	UnitelmaSapienza	16.500	
	6	UnitelmaSapienza	3.000	
<b>Progetti Ricerca Commissionati</b>	1	Comune di Pollica (finanziato anche per l'attività di TM)	90.000	347.000
	2	Isola Pantelleria (finanziato anche per l'attività di TM)	76000	
	3	ATS Valdalpone (finanziato anche per l'attività di TM)	35000	
	4	Provincia Autonoma Bolzano (finanziato anche per l'attività di TM)	146000	



c) tutti i progetti di ricerca (tanto con finanziamento interno che esterno) si presentano come **interdisciplinari**, e in alcuni di essi (in numero pari a 5) si nota la **collaborazione di più docenti del DDS** afferenti a **SSD disciplinari differenti**;

d) i docenti del Dipartimento risultano **direttori di riviste scientifiche** (n. 3), o partecipano a comitati scientifici (n. 3) o comitati redazionali (n. 3), o guest editor di special issues internazionali (n. 3), anche di riviste di classe A (n. 10);

e) tutti i docenti del Dipartimento hanno svolto **relazioni in convegni, congressi e seminari scientifici**, per un totale di n. 28 interventi;

f) alcuni docenti del Dipartimento hanno organizzato convegni che si sono tenuti presso il Dipartimento o in sedi esterne, o nell'ambito delle Iniziative del Dipartimento "Itinerari digitali - attività di Ricerca e Terza Missione del DDS" (in numero pari a 5).

g) **in merito ai Dottorati di Ricerca:**

- si evidenzia la partecipazione del DDS al Dottorato Nazionale di Intelligenza Artificiale mediante un finanziamento di una borsa di Dottorato (verbale del Consiglio di DDS 19 luglio 2023); a tal riguardo si auspica che l'attivazione di percorsi di Dottorato su Scuole di riconosciuto prestigio nazionale e internazionale venga accresciuta e incoraggiata in futuro;

- inoltre, su 9 docenti, 4 partecipano a Collegi dei docenti di Dottorati incardinati in altre Università; per tale ragione, pur essendo i quattro docenti coinvolti nell'attività di Dottorato in qualità di tutor di dottorandi (in numero pari a 4), le pubblicazioni da esse svolte non possono essere imputate al Dipartimento, né, per la medesima ragione, è possibile considerare gli sbocchi professionali;

- inoltre, il Dipartimento, in convenzione con l'Università di Foggia, ha realizzato una Winter School inter-Ateneo per Dottorandi di ricerca, che si svolgerà con cadenze annuali a partire da febbraio 2024, finalizzata alla formazione specialistica dei dottorandi, con Lezioni frontali per 18 ore, con studio Individuale per 57 ore, con Prova Finale per 25 ore, per un totale di 100 ore e il riconoscimento di 4 CUF.

**La preliminare analisi della situazione del Dipartimento mostra nel complesso risultati positivi evidenziando la necessità di incoraggiare e coordinare le iniziative future dei docenti afferenti al Dipartimento al fine di mantenere o incrementare il livello di produttività scientifica e di interazione scientifica tra i docenti medesimi. A tal fine, rappresenta un fattore critico il ridotto numero di spazi e strumenti di ricerca a disposizione dei docenti del Dipartimento, come evidenziato dal Verbale del Consiglio di Dipartimento del 19 luglio 2023.**

Un'ulteriore considerazione, che deriva anche dal fatto che il Dipartimento sia stato costituito da poco tempo, riguarda **la necessità di migliorare la visibilità della Ricerca mediante una**



**presenza attiva sui social media e sul web.** Questo consentirebbe un ulteriore **miglioramento della capacità del DDS** di attrarre fondi e collaborazioni di ricerca anche a livello internazionale.

## **6.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali**

Il Dipartimento si pone i 4 obiettivi strategici di seguito elencati.

**Obiettivo strategico 1: Incrementare e migliorare gli spazi, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca** *per favorire l'integrazione del Dipartimento in reti nazionali e internazionali*

**Obiettivo PST di riferimento: R.1 - Miglioramento di infrastrutture e strumenti per la ricerca allo scopo di favorire l'integrazione in reti nazionali e internazionali**

In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 6.1, uno degli obiettivi primari concerne **l'incremento delle infrastrutture e degli strumenti messi a disposizione dei docenti afferenti al Dipartimento.**

L'incremento del numero di spazi messi a disposizione dei docenti del Dipartimento è necessario anche in previsione dell'aumento, nei prossimi anni, del numero di docenti incardinati nello stesso.

Entro il triennio ci si auspica, pertanto, un **incremento del rapporto tra numero di docenti afferenti al DDS e il numero di postazioni disponibili.**

Inoltre, è necessario **mettere a disposizione dei docenti gli strumenti necessari per poter svolgere attività di Ricerca e Didattica.** È necessario a tal riguardo individuare gli strumenti necessari per la Ricerca, coinvolgendo i Professori e i Ricercatori afferenti al Dipartimento e tenendo presente le peculiarità di ogni singolo SSD.

Infine, sarebbe utile offrire **formazione e supporto tecnico ai professori e ricercatori del Dipartimento per l'utilizzo delle nuove infrastrutture e degli strumenti;** ciò li aiuterà a sfruttare appieno le risorse messe a loro disposizione.

**Obiettivo strategico 2: Mantenere o aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfino i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collochino nella fascia alta sulla base della VQR**

**Obiettivo PST di riferimento: R.2 - Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'anvur e si collocano nella fascia alta sulla base della valutazione VQR**

In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 6.1, uno degli obiettivi primari concerne il mantenimento o l'aumento del numero di



prodotti della ricerca che soddisfino i criteri di qualità stabiliti dall'ANVUR e si collochino nella fascia alta sulla base della VQR, *anche in previsione dell'ampliamento dell'organico del Dipartimento.*

A tal riguardo, è necessario fornire: **supporto ai professori e ricercatori del DDSD per la pubblicazione delle loro ricerche in riviste scientifiche di prestigio e a elevato impatto; risorse per coprire le spese di pubblicazione open access; corsi di scrittura scientifica.**

Infine ci si auspica un **incremento della presenza e visibilità del Dipartimento nelle diverse aree scientifico-disciplinari attraverso il reclutamento di nuovo personale** (a livello di Dipartimento).

**Obiettivo strategico 3: Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati in esito a valutazioni comparative**

**Obiettivo PST di riferimento: R.3 - Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati**

In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 6.1, uno degli obiettivi primari concerne l'aumento della quantità di progetti competitivi finanziati attraverso bandi comparativi.

A tal riguardo è necessario **promuovere una cultura della ricerca** all'interno del Dipartimento e dell'Ateneo nel suo complesso. Ciò può realizzarsi attraverso **il riconoscimento e il premio per i ricercatori che ottengono finanziamenti competitivi e mantengono costante e regolare la propria produzione scientifica.**

Inoltre ci si auspica **un continuo miglioramento del supporto fornito ai docenti** da parte dell'Ateneo in fase **individuazione dei bandi, di elaborazione e presentazione di proposte progettuali di successo, soprattutto per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari del budget, management e controllo di gestione.**

E' anche necessario **incoraggiare la ricerca applicata e la collaborazione con il settore privato o con altre organizzazioni che possono beneficiare dei risultati delle ricerche** del Dipartimento e **incrementare la collaborazione internazionale e i partenariati con istituzioni di ricerca di altri Paesi europei e/o stranieri.**

Inoltre, sarebbe auspicabile assegnare ai professori e ricercatori del Dipartimento, che hanno già dato prova di capacità di attrazione di fondi in esito a valutazioni competitive, risorse dedicate per sostenere l'elaborazione e la presentazione di nuove proposte progettuali.

**Obiettivo strategico 4: Aumentare la partecipazione ai Corsi di Dottorato, di Dottorato di Interesse Nazionale e di Dottorato industriale**



**Obiettivo PST di riferimento: R.4 - Implementare la partecipazione di UnitelmaSapienza nei corsi di Dottorato, Dottorato nazionale e industriale**

In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 6.1, uno degli obiettivi primari concerne l'aumento della partecipazione dei docenti ai Corsi di Dottorato di Interesse Nazionale e di Dottorato Industriale.

Al fine di conseguire tale obiettivo è necessario **incrementare la presenza dei docenti del Dipartimento all'interno dei Collegi di Dottorato e creare le condizioni per realizzare Corsi di Dottorato all'interno dell'Ateneo.**

Relativamente al primo punto, è necessario **monitorare costantemente le opportunità di partecipazione da parte dei docenti a Corsi di Dottorato, soprattutto quelli di Interesse Nazionale e Industriale.**

Al tal fine risulta importante **stabilire partenariati con altre università, istituzioni accademiche, centri di ricerca e aziende per creare una rete di collaborazione** che possa offrire opportunità di partecipazione ai Corsi di Dottorato, di Dottorato di Interesse Nazionale e di Dottorato Industriale.

Relativamente al secondo punto è necessario **creare le condizioni per il finanziamento con imprese di borse di studio.** A tal fine occorre **sensibilizzare le aziende e le industrie sull'opportunità di collaborare con il DDSD**, spiegando i vantaggi della collaborazione, come l'accesso a risorse accademiche e la possibilità di risolvere problemi specifici dell'industria attraverso la ricerca applicata.

**6.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<i>Incrementare e migliorare gli spazi, le infrastrutture e gli strumenti per la ricerca per favorire l'integrazione del Dipartimento in reti nazionali e internazionali</i>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>R.1 - Miglioramento di infrastrutture e strumenti per la ricerca allo scopo di favorire l'integrazione in reti nazionali e internazionali</i>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<i>Insufficiente disponibilità di spazi, infrastrutture e strutture per lo svolgimento delle attività di ricerca da parte dei professori, ricercatori e assegnisti di ricerca afferenti al DDSD</i>



<b>Azioni intraprendere</b>	<b>da</b>	<i>Individuare le risorse necessarie alle esigenze del DDSD.</i>  <i>Richiedere agli Organi di Governo di aumentare gli spazi a disposizione dei professori, ricercatori e assegnisti di ricerca afferenti al DDSD e di istituire un fondo per l'acquisto di strumenti necessari per le attività di ricerca.</i>  <i>Richiedere agli Organi di Governo di realizzare attività di formazione e di fornire supporto tecnico ai professori, ricercatori e assegnisti di ricerca del Dipartimento per il più efficace utilizzo delle infrastrutture e degli strumenti messi a loro disposizione.</i>		
<b>Indicatore/i riferimento</b>	<b>di</b>	<i>Rapporto tra il numero di postazioni e numero di professori, ricercatori, assegnisti di ricerca afferenti al Dipartimento</i>	<b>2023</b>  0,8	<b>2026</b>  1
<b>Responsabilità</b>		<i>DDSD, CdA e altri Organi di Governo dell'Ateneo competenti</i>		
<b>Risorse necessarie</b>		<i>Postazione e fondi dedicati</i>		
<b>Tempi esecuzione e scadenze</b>	<b>di</b>	<i>Entro il triennio dovrà essere raggiunto l'obiettivo finale di incrementare il rapporto tra il numero di postazioni e il numero di docenti afferenti al Dipartimento e di avere un fondo dedicato all'acquisto di strumenti per la ricerca e la didattica.</i>		

<b>Obiettivo n. 2</b>	<i>Mantenere o aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfino i criteri di qualità stabiliti dall'Anvur e si collochino nella fascia alta sulla base della VQR</i>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>R.2 - Aumentare il numero dei prodotti della ricerca che soddisfano i criteri di qualità stabiliti dall'anvur e si collocano nella fascia alta sulla base della valutazione VQR</i>



<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	Evitare la diminuzione del numero dei prodotti della ricerca collocati nel quartile superiore (per i settori bibliometrici) o nella fascia A (per quelli non-bibliometrici) anche in previsione dell'ampliamento dell'organico del Dipartimento		
<b>Azioni da intraprendere</b>	Individuare meccanismi premiali per mantenere e incrementare la produttività scientifica secondo standard di qualità riconosciuti a livello internazionale.  Richiedere agli Organi di Governo competenti l'istituzione di un fondo per coprire le spese di pubblicazione open access.		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		<b>2023<sup>4</sup></b>	<b>2024-2026</b>
	Numero medio per docente di articoli su riviste di classe A o collocati sul primo quartile banca dati SCOPUS	2,9	3
	Numero medio per docente di prodotti della ricerca (monografie, contributi in volume, atti di convegno)	3,4	3,5
	Numero medio per docente di articoli su rivista Open Access per docente	1,3	1,4
<b>Responsabilità</b>	DDSD, Cda e altri Organi di Governo dell'Ateneo competenti		
<b>Risorse necessarie</b>	Attività dei singoli docenti afferenti al Dipartimento; Fondi per finanziare pubblicazioni Open Access		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Mantenere il valore degli indicatori di riferimento nei primi due anni e incrementare il valore degli indicatori di riferimento fino ai livelli indicati (3; 3,5; 1,4) nel terzo anno		

<b>Obiettivo n. 3</b>	Mantenere la quantità dei progetti competitivi finanziati in esito a valutazioni comparative
-----------------------	--

<sup>4</sup> 12 mesi perché il dipartimento è stato istituito il 13/01/2023





<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>R.3 - Aumentare la quantità dei progetti competitivi finanziati</i>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Evitare la diminuzione della capacità del DDSD di attrarre fondi provenienti da bandi competitivi anche in previsione dell'ampliamento dell' organico del Dipartimento</i>		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p><i>Riconoscimento di premi per i ricercatori che ottengono finanziamenti competitivi e mantengono costante e regolare la propria produzione scientifica.</i></p> <p><i>Continuo miglioramento del supporto fornito ai docenti da parte dell'Ateneo in fase di individuazione dei bandi, di elaborazione e presentazione di proposte progettuali di successo, soprattutto per quanto attiene agli aspetti economico-finanziari del budget, management e controllo di gestione.</i></p> <p><i>Incoraggiare la ricerca applicata e la collaborazione con il settore privato o con altre organizzazioni che possono beneficiare dei risultati delle ricerche del Dipartimento e incrementare la collaborazione internazionale e i partenariati con istituzioni di ricerca di altri Paesi europei e/o stranieri.</i></p> <p><i>Assegnare ai professori e ricercatori del Dipartimento, che hanno già dato prova di capacità di attrazione di fondi in esito a valutazioni competitive, risorse dedicate per sostenere l'elaborazione e la presentazione di nuove proposte progettuali.</i></p>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		<b>2023</b>	<b>2026</b>
	<i>Numero medio per docente dei progetti di ricerca finanziati con bandi competitivi aventi come PI o partecipante un docente afferente al Dipartimento</i>	0,56	0,56
	<i>Numero medio per docente delle <b>ricerche commissionate</b></i>	0,4	0,4
	<i>Percentuale dei progetti di ricerca finanziati aventi come partecipanti più docenti afferenti al Dipartimento</i>	0,45%	0,6%



<b>Responsabilità</b>	<i>DDSD, CdA e altri Organi di Governo dell'Ateneo competenti</i>
<b>Risorse necessarie</b>	<i>Attività dei docenti afferenti al DDSD</i>
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>Mantenere il valore degli indicatori di riferimento nei primi due anni Incrementare il valore dell'indicatore di riferimento relativo alla percentuale dei progetti di ricerca finanziati aventi come partecipanti più docenti afferenti al Dipartimento fino al livello indicato (0,6) nel terzo anno</i>

<b>Obiettivo n. 4</b>	<i>Aumentare la partecipazione ai Corsi di Dottorato, di Dottorato di Interesse Nazionale e di Dottorato finanziato da industrie</i>
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>R.4 - Implementare la partecipazione di UnitelmaSapienza nei corsi di Dottorato, Dottorato nazionale e industriale</i>
<b>Problema da risolvere</b> <b>Area di miglioramento</b>	<i>Assenza di un dottorato interno all' Ateneo.  Assenza di una rete con le imprese finalizzata al finanziamento dei c.d. Dottorati Industriali  Non adeguato numero di borse di studio finanziate dal Dipartimento su scuole di Dottorato Nazionale</i>
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Creare le condizioni per attivare percorsi di Dottorato interni all'Ateneo  Individuazione delle opportunità : monitorare costantemente le opportunità di partecipazione ai Corsi di Dottorato, di Dottorato di Interesse Nazionale e di Dottorato Industriale.  Creazione di una rete di collaborazione: stabilire partenariati con altre università, istituzioni accademiche, centri di ricerca e aziende per creare una rete di collaborazione che possa offrire opportunità di partecipazione ai Corsi di Dottorato, e ottenere il relativo finanziamento; sensibilizzare le aziende e le industrie sull'opportunità di collaborare con il DDSD per i Corsi di Dottorato;</i>



	<p><i>Spiegare i vantaggi della collaborazione, come l'accesso a risorse accademiche e la possibilità di risolvere problemi specifici dell'industria attraverso la ricerca applicata.</i></p> <p><i>Intercettare le opportunità a livello nazionale e internazionale per finanziare borse di studio su scuole di Dottorato Nazionale</i></p>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>		<b>2023</b>	<b>2026</b>
	<i>Numero medio annuo per docente di professori/ricercatori afferenti al DDSD inseriti nei collegi docenti dei Corsi di Dottorati, nell'ambito della procedura annuale di accreditamento dei corsi stessi</i>	0,4	0,5
	<i>Numero medio annuo per docente dei Corsi di Dottorato a cui partecipano professori/ricercatori afferenti al DDSD</i>	0,4	0,5
	<i>Numero medio annuo per docente di professori/ricercatori afferenti al DDSD coinvolti in Scuole di Dottorato di Interesse Nazionale</i>	0,1	0,2
	<i>Numero di borse di studio in scuole di Dottorato Nazionale</i>	1	2
<b>Responsabilità</b>	<i>DDSD, CdA e altri Organi di Governo di Ateneo competenti</i>		
<b>Risorse necessarie</b>	<i>attività dei docenti afferenti al Dipartimento eventuali finanziamenti per l'attivazione di borse di Dottorato</i>		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>mantenere il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> nei primi due anni incrementare il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> fino ai livelli indicati (0,5/0,5/0,2) nel terzo anno</i>		

## 7. Strategia e programmazione della terza missione del Dipartimento



### **7.1. Analisi della situazione attuale**

L'attività di Terza Missione/Impatto Sociale del DDSD non si presenta come attuazione di un previo documento di programmazione triennale in quanto il DDSD è neocostituito, né, per la medesima ragione, è stato sottoposto a precedente VQR. Si è pertanto lavorato affinché il Dipartimento si dotasse del suo primo documento di strategia e programmazione e provvedesse a riconoscere l'attività di Terza Missione/Impatto Sociale svolta comunque dai docenti afferenti.

A tal fine il DDSD ha provveduto (Verbale DDSD del 8 maggio 2023) all'istituzione di una Commissione composta da 5 membri, denominata Commissione di Dipartimento per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale, con il compito anche di monitorare e rendicontare le attività di TM/IS, al fine di garantirne il continuo miglioramento. Nell'ambito di tale mandato, la Commissione ha deliberato di svolgere la sua attività adottando il seguente processo (Verbale n. 1 del 19 luglio 2023 della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale):

- a) monitoraggio delle attività di TM/IS svolte dal corpo docente (Verbale n. 1 del 19 luglio 2023 e Verbale n. 2 dell'11 settembre 2023 della Commissione per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale);
- b) estrapolazione dei dati utili emersi dal monitoraggio (verbale n. 2 dell'11 settembre 2023 e verbale n. 3 della del 2 ottobre 2023 della Commissione di Dipartimento per la Ricerca e la Terza Missione/Impatto Sociale);
- c) individuazione dei punti di forza e di debolezza delle attività di Terza Missione/Impatto Sociale del DDSD al fine di individuare azioni di miglioramento.

Dal processo sopra descritto (in relazione al Set minimo di indicatori ANVUR per la valutazione e l'accreditamento periodico e in relazione alla struttura e ai risultati dell'attività di Terza Missione/Impatto Sociale, come delineati dal "Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio del Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/Terza Missione - GEV Interdisciplinare" (<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/02/Documento-GEV-TM.pdf>) è emerso che:

- a) l'attività di TM/IS del DDSD, dal momento che è stato istituito nel gennaio 2023, ancora non è stata sottoposta alla VQR e pertanto non sono disponibili le percentuali di casi studio di Terza Missione appartenenti alle prime due fasce di valutazione della VQR

<b>Ambiti di attività delle principali attività di Terza Missione</b>	<b>n.</b>
Valorizzazione della proprietà intellettuale o industriale	0
Imprenditorialità accademica	2



Strutture di intermediazione e trasferimento tecnologico	3
Produzione e gestione di beni artistici e culturali	3
Sperimentazione clinica e iniziative di tutela della salute	4
Formazione permanente e didattica aperta	15
Attività di Public Engagement	17
Produzione di beni pubblici di natura sociale, educativa e politiche per l'inclusione	1
Strumenti innovativi a sostegno dell'Open Science	0
Attività collegate all'Agenda ONU 2030 e agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs)	10
<b>TOTALE</b>	<b>55</b>

b) tutto il corpo docente afferente al DDSO è impegnato in tali attività e il numero di attività di TM/IS rispetto ai docenti di ruolo afferenti al DDSO è pari a 55/9 (VALORE UOMO 6,11);

c) le attività di TM/IS svolte dal corpo docente sono distribuite, fra le due diverse aree di interesse, in maniera più evidente verso **le attività culturali e sociali** (in n. 50 iniziative), rispetto quelle della **valorizzazione economica della conoscenza**, pur presenti (in n. 5 iniziative);

d) alcune delle attività di TM/IS svolte dal DDSO hanno un connotato multidisciplinare (in n. 17 di iniziative), alcune sono state svolte congiuntamente da più docenti del Dipartimento (in n. 4 di iniziative), altre singolarmente.

e) alcune delle attività di TM/IS si sono svolte anche in luoghi esterni al DDSO (in n. 24 di iniziative), altre esclusivamente in luoghi interni al Dipartimento e/o Ateneo (in n. 5 di iniziative), altre ancora in parte in strutture interne e in parte esterne (in n. 26 di iniziative).

f) alcune attività di TM/IS hanno beneficiato di finanziamenti esterni competitivi o di proventi da commissione (in numero pari a 15 e per un importo pari a € 743.200), alcune attività hanno avuto finanziamenti interni da parte dell'Ateneo (in numero pari a 2 e per un importo totale pari a € 15.500), altri hanno ricevuto un cachet il docente (in numero pari a 5), altri ancora gratuiti (in numero pari a 35).

Il finanziamento totale ricevuto è pari a € 758.700, per una media uomo di € 84.300.

<b>finalizzazione Attività Terza Missione (Finanziamenti e proventi)</b>			
<b>numero</b>	<b>ente erogante</b>	<b>importo singolo</b>	<b>importo totale</b>



<b>Finanziamenti esterni</b>	1	Horizon Commissione Europea competitivo	1.200	743.200
	2	Istituto cultura Italiana Varsavia competitivo	1.000	
	3	Fondo Fami Sapienza – ANCI – Ministero Interni competitivo	200.000	
	4	Ministero affari Esteri competitivo (finanziamento nel contempo anche per la ricerca)	3.500	
	5	Regione Lazio competitivo	90.000	
	6	Erasmus+	1.500	
	7	Unione Camere Penali Italiane commissionato	6.000	
	8	Prin PNRR Mur competitivo (finanziamento nel contempo anche per la ricerca)	78.000	
	9	Sapienza Università di Roma	15.000	
	10	Comune di Pollica commissionato (provente nel contempo anche per la ricerca)	90.000	
	11	Parco Nazionale Isola Pantelleria commissionato (finanziamento nel contempo anche per la ricerca commissionata)	76.000	
	12	ATS Valdalpone commissionato	35.000	



		(finanziamento nel contempo anche per la ricerca commissionata)		
	13	Provincia Autonoma Bolzano commissionato (finanziamento nel contempo anche per la ricerca commissionata)	146.000	
<b>Finanziamenti interni</b>	1	UnitelmaSapienza (finanziamento nel contempo anche per la ricerca)	15000	15500
	2	UnitelmaSapienza	500	
<b>Iniziative gratuite</b>	numero totale			758.700
	35			
<b>Attività con cachet docente</b>	numero totale			
	5			

g) alcune delle attività di Terza Missione sono state oggetto di specifiche convenzioni che hanno visto come controparte il DDSD (in numero pari a 15). Alcune delle attività di Terza Missione sono state realizzate all'interno dell'attività dipartimentale di Ricerca e Terza Missione denominata "Itinerari Digitali" (in numero pari a 1), altre ancora si sono poste come attività di iniziativa dei singoli docenti (in numero pari a 34) o sono state svolte su invito (in numero pari a 5);

h) i beneficiari interni delle attività di Terza Missione del DDSD sono in primo luogo i componenti del Dipartimento, che trovano in tali attività importanti momenti di riflessione interdisciplinare e di aggregazione dei temi di ricerca, e gli studenti, che beneficiano di ulteriori attività di formazione ed informazione su temi di attualità e di interesse generale;

l) I beneficiari esterni delle attività di Terza Missione del DDSD comprendono un vasto insieme di persone fisiche e giuridiche: i cittadini, overosia, il pubblico non accademico che spontaneamente aderisce alle iniziative; particolari gruppi di persone, coinvolte dall'attività di Terza Missione e selezionate in base alla tipologia dell'iniziativa intrapresa (come ad esempio particolari categorie di malati, o i giovani diplomati, o i giovani laureati, studenti di scuola primaria o secondaria); i professionisti (avvocati, magistrati, forze di Polizia Giudiziaria, funzionari e più in generale dipendenti della Pubblica Amministrazione, medici, informatici, psicologi, imprenditori,





ingegneri, archeologi), le organizzazioni pubbliche e private (Parlamento, Regioni, Comuni, Associazioni, Aziende);

m) l'attività di Terza Missione del DDSD ha avuto un impatto di **natura sociale**. Si segnalano gli impatti in termini crescita sostenibile e auto-responsabilità che ha determinato l'evento "**Acqua – Fronte comune contro la crisi climatica**", nonché il progetto **Massive On-line Open Course – MOOC**, che con un ciclo di 27 talks («ICH Talks Cicle») ha celebrato i 20 anni della Convenzione UNESCO del 2003". Inoltre, si segnala l'impatto in termini di costruzione di reti prodotto dall'adesione alla Rete delle Cattedre UNESCO Italiane ReCUI, che ha l'obiettivo di creare un network stabile e istituzionalizzato di collaborazione tra le Cattedre UNESCO e le Reti UNITWIN italiane per attuare congiuntamente le politiche chiave di competenza dell'UNESCO, ovvero (fra l'altro) l'educazione, la comunicazione, la sostenibilità.

n) l'attività di Terza Missione del DDSD ha avuto un impatto di **natura culturale**. Si segnala l'impatto prodotto dal Corso di formazione "**Gestione delle migrazioni: formazione delle PA locali**", con il quale si è favorita la conoscenza relativa alla gestione delle procedure amministrative che riguardano i migranti, nonché dal Corso di Formazione "**Genesi ed evoluzione della tutela dei diritti umani**", con il quale si è promosso la discussione e la riflessione sulle questioni relative alla protezione internazionale e al diritto di asilo, migliorando la conoscenza dei meccanismi di ingresso nell'Unione e in Italia.

o) l'attività di Terza Missione del DDSD ha avuto un **impatto di natura economica**. Si segnala il contributo della **Sibylla srl**, spin-off che, attraverso l'innovazione tecnologica, trasforma i risultati di ricerca in innovazione tecnologica per tutti. Si segnala, inoltre, il Progetto "**Effetto Michelangelo**", Trial clinico in realtà virtuale sviluppato per migliorare la mobilità degli arti superiori in pazienti affetti da lesioni a carico del sistema nervoso centrale, idoneo a miglioramento sistema economico sanitario.

## **7.2. Strategia: definizione di obiettivi pluriennali**

**Obiettivo strategico 1: Valorizzare e riconoscere le attività di TM/IS dei singoli docenti**

**Obiettivo PSA di riferimento: TM/ISI 1.1 Valorizzazione e riconoscimento delle attività di TM/IS dei Dipartimenti**

In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 7.1, uno degli obiettivi primari concerne l'attuazione di strategie per valorizzare l'attività dei singoli docenti afferenti al DDSD.

In Particolare, non essendo il Dipartimento ancora soggetto ad una valutazione della VQR, per effetto della sua recente costituzione (nel gennaio 2023), l'obiettivo è, in un'ottica di



autovalutazione, di individuare i casi studio che potranno essere portati alla valutazione VQR, e più in generale, di migliorare tutte le attività di Terza Missione. Tali attività di miglioramento viene portata avanti nel rispetto dei parametri nazionali previsti (con riferimento al Set minimo di indicatori ANVUR per la valutazione e l'accreditamento periodico e i parametri delineati dal "Documento sulle modalità di valutazione dei casi studio del Gruppo di Esperti della Valutazione Interdisciplinare - Impatto/Terza Missione - GEV Interdisciplinare" (<https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2021/02/Documento-GEV-TM.pdf>)).

In tal fine, gli ambiti di intervento individuati interessano:

- Implementare le Aree disciplinari coinvolte nelle singole iniziative (valorizzando la natura interdisciplinare del neoistituito Dipartimento e la sua missione - cfr. il Documento di Istituzione del DDSD approvato dal CdA);
- Implementare la pagina web dedicata alla comunicazione delle attività TM/IS dei singoli docenti afferenti al DDSD, con l'obiettivo di diffondere le informazioni sia ai beneficiari esterni che interni e tra i componenti del Dipartimento per favorire sinergie e collaborazioni scientifiche);
- Supportare la partecipazione dei docenti del Dipartimento ai bando Terza Missione che saranno indetti a seguito della creazione di un fondo di Ateneo per la Terza Missione; preso atto che tale fondo è previsto quale azione a realizzazione dell'obiettivo di Ateneo in oggetto (PSA TM/ISI 1.1);
- Declinare con maggiore dettaglio i contenuti dell'Impatto della Terza Missione (Sociale, Culturale, Economica) per supportare i Docenti nella progettazione dell'Attività, in sintonia con le future linee guida di Ateneo, preso atto che tali Linee guida sono previste quale azione a realizzazione dell'obiettivo di Ateneo in oggetto (PSA TM/ISI 1.1).

Per la realizzazione di tali ambiti di intervento, si rende necessario proseguire con il costante e sistematico svolgimento delle attività della Commissione di Dipartimento per la Ricerca e Terza Missione/Impatto Sociale, istituita con il compito di riconoscere e valorizzare le attività di Terza Missione svolte, analizzando i casi, classificandoli e monitorando il loro accostamento costante ai parametri nazionali di valutazione.

**Obiettivo strategico 2: Migliorare il ruolo pubblico e civico del Dipartimento attraverso attività divulgativa e di co-progettazione con le parti interessate del territorio**

**Obiettivo PST di riferimento: TM/ISI 1.4 Migliorare il ruolo pubblico e civico dell'Ateneo attraverso attività divulgativa e di co-progettazione con le parti interessate del territorio, della società civile e del terzo settore.**



In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 7.1, ulteriore obiettivo primario è il miglioramento del ruolo civico del DDSD all'interno del territorio dove esso opera, partendo dalla dimensione municipale, per arrivare a quella comunale, e, infine, a quella regionale.

In Particolare, essendo il dipartimento appena costituito, si ritiene prioritario puntare alla creazione di relazioni stabili, durature e profittevoli con il territorio di riferimento, attraverso l'interazione del DDSD con gli enti locali, con le organizzazioni, le associazioni e le imprese che operano sul territorio precipuo dove si colloca l'Ateneo. A tal fine appare necessaria un'attività preliminare di avvicinamento e promozione con tali strutture e, successivamente, una volta individuate le strutture disponibili, l'avvio di un dialogo finalizzato alla stipulazione di accordi di collaborazione, che vedano come parti, gli organismi locali e il Dipartimento

**Obiettivo strategico 3: Migliorare la formazione continua dei professionisti,**

**Obiettivo PST di riferimento: TM/ISI 1.5.7 Migliorare la formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta.**

In esecuzione del Piano Strategico di Ateneo e in considerazione delle rilevazioni illustrate nella sezione 7.1, ulteriore obiettivo primario è il miglioramento della formazione continua dei professionisti.

In Particolare, essendo emerso, dall'attività di monitoraggio TM/IS in autovalutazione dal DDSD, che per lo più che l'attività di formazione continua dei professionisti è svolta dai docenti sulla base di iniziative che li vedono coinvolti singolarmente ad invito dalle organizzazioni interessate, appare opportuno implementare e incrementare le Convenzioni per la formazione permanente dei professionisti, così che anche la formazione continua si possa sviluppare all'interno della progettualità delle attività di Terza Missione del DDSD.

A tal fine appare necessaria un'attività preliminare di avvicinamento e promozione con gli organismi che necessitano di una formazione permanente dei professionisti incardinati in esse, e, successivamente, una volta individuate le strutture disponibili ad una progettazione, l'avvio di un dialogo finalizzato alla stipula di accordi di collaborazione, che vedano come controparti il DDSD e l'organismo che necessita della formazione.

**7.3. Azioni e indicatori in linea con il PSA**

<b>Obiettivo n. 1</b>	<i>Valorizzare e riconoscere le attività di TM/IS dei singoli docenti</i>
-----------------------	---



<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>TM/ISI 1.1 Valorizzazione e riconoscimento delle attività di TM/IS dei Dipartimenti</i>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Non essendo il Dipartimento ancora soggetto ad una valutazione della VQR, per effetto della sua nuova costituzione nel 2023, l'obiettivo è, in un'ottica di autovalutazione, di individuare i casi studio che potranno essere portati alla valutazione VQR, e più in generale, di migliorare tutte le attività di Terza Missione.</i>		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>In tal fine, gli ambiti di intervento individuati interessano: - Implementare le Aree disciplinari coinvolte nelle singole iniziative (valorizzando la natura interdisciplinare del neonato Dipartimento e la sua missione - cfr. il Documento di Istituzione del DDSD approvato dal CdA); - Implementare la pagina web dedicata alla comunicazione delle attività TM/IS dei singoli docenti del DDSD, con l'obiettivo di diffondere le informazioni sia ai beneficiari esterni che interni e tra i componenti del Dipartimento per favorire sinergie e collaborazioni scientifiche); - Supportare la partecipazione dei docenti del Dipartimento ai bando terza missione che saranno indetti a seguito della creazione di un fondo di Ateneo per la Terza Missione; preso atto che tale fondo è previsto quale azione a realizzazione dell'obiettivo di Ateneo in oggetto (PSA TM/ISI 1.1); - Declinare con maggiore dettaglio i contenuti dell'Impatto della Terza Missione (Sociale, Culturale, Economica) per supportare i Docenti nella progettazione dell'Attività, in sintonia con le future linee guida di Ateneo, preso atto che tali Linee guida sono previste quale azione a realizzazione dell'obiettivo di Ateneo in oggetto (PSA TM/ISI 1.1);</i>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>percentuale di finanziamenti ottenuti rispetto le attività totali(20 su 55) 36,36 %</i>	<i>36,36 %</i>	<i>38,00%</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Commissione di Dipartimento per la Ricerca e TM/IS, Delegato alla VQR, PQA</i>		
<b>Risorse necessarie</b>	<i>non necessitano risorse economiche ma l'attività dei responsabili</i>		



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>mantenere il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> nei primi due anni incrementare il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> fino al livello indicato (38,00%) nel terzo anno</i>
---------------------------------------	---

<b>Obiettivo n. 2</b>	<i>miglioramento del ruolo civico del DDSD all'interno del territorio dove esso opera, partendo dalla dimensione municipale, per arrivare a quella comunale, e, infine, a quella regionale, attraverso attività divulgativa e di co-progettazione con le parti interessate del territorio</i>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>TM/ISI 1.4 Migliorare il ruolo pubblico e civico dell'Ateneo attraverso attività divulgativa e di co-progettazione con le parti interessate del territorio, della società civile e del terzo settore.</i>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>Essendo il Dipartimento appena costituito, e dunque non ancora radicato nel territorio, si ritiene prioritario puntare alla creazione di relazioni stabili, durature e proficue con il territorio di riferimento, attraverso l'interazione del DDSD con gli enti locali, con le organizzazioni, le associazioni e le imprese che operano sul territorio precipuo dove si colloca l'Ateneo.</i>		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Attività preliminare di avvicinamento e promozione con tali strutture e, successivamente, una volta individuate le strutture disponibili, avvio di dialoghi specifici finalizzati alla stipulazione di accordi di collaborazione che vedano come parti gli organismi locale e il Dipartimento</i>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>Percentuale di attività svolte in collaborazione con organismi territoriali, rispetto a quelle svolte in ambito nazionale o internazionale</i>	12%	18%
<b>Responsabilità</b>	Direttore del Dipartimento, singoli docenti afferenti al Dipartimento		
<b>Risorse necessarie</b>	non necessitano risorse economiche ma l'attività dei responsabili		



<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>mantenere il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> nei primi due anni incrementare il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> fino al livello indicato (18%) nel terzo anno</i>
---------------------------------------	--

<b>Obiettivo n.3</b>	<i>Migliorare la formazione continua dei professionisti</i>		
<b>Riferimento Obiettivo PSA</b>	<i>TM/ISI 1.5.7 Migliorare la formazione continua, apprendimento permanente e didattica aperta.</i>		
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	<i>essendo emerso, dall'attività di monitoraggio TM/IS in autovalutazione dal DDSD, che per lo più che l'attività di formazione continua è svolta dai docenti sulla base di iniziative che li vedono coinvolti singolarmente ad invito dalle organizzazioni interessate, appare opportuno implementare e incrementare le convenzioni per la formazione permanente dei professionisti, così che anche la formazione continua si possa sviluppare all'interno della progettualità delle attività di Terza Missione del DDSD.</i>		
<b>Azioni da intraprendere</b>	<i>Attività preliminare di avvicinamento e promozione con gli organismi che necessitano di una formazione permanente dei professionisti incardinati in esse, e, successivamente, una volta individuate le strutture disponibili ad una progettazione, l'avvio di un dialogo finalizzato alla stipulazione di accordi di collaborazione, che vedano come parti, il Dipartimento e l'organismo che necessita della formazione.</i>		
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	<i>convenzioni stipulate per la formazione permanente dei professionisti rispetto le attività totali di formazione permanente dei professionisti</i>	<i>46%</i>	<i>50%</i>
<b>Responsabilità</b>	<i>Direttore del Dipartimento, singoli docenti afferenti al Dipartimento</i>		
<b>Risorse necessarie</b>	<i>non necessitano risorse economiche ma l'attività dei responsabili</i>		
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<i>mantenere il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> nei primi due anni incrementare il valore degli <b>indicatori di riferimento</b> fino al livello indicato (50%) nel terzo anno</i>		



**UnitelmaSapienza**

Università degli Studi di Roma